

MODULO CODICE DEGLI APPALTI

a cura dell'U.O. 1.1 Gare e Contratti /CUC – Comune di Carrara (MS)

- DOTT.SSA DANIELA BICCHIERI FUNZIONARIO E.Q. – RESPONSABILE U.O.
- DOTT. GIACOMO GENOVESI FUNZIONARIO E.Q.

CONTATTI: cuc.carrara@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

MODULO CODICE DEGLI APPALTI

a cura dell'U.O. 1.1 Gare e Contratti /CUC – Comune di Carrara (MS)

- DOTT.SSA DANIELA BICCHIERI FUNZIONARIO E.Q. – RESPONSABILE U.O.
- DOTT. GIACOMO GENOVESI FUNZIONARIO E.Q.

CONTATTI: cuc.carrara@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

L'evoluzione dei Contratti Pubblici: dalle Direttive Europee al Nuovo Codice

**DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO 26/2/14**

[contratti di concessione, appalti pubblici e procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali]

D. Lgs. 50/2016

D.L. Sblocca Cantieri 32/2019

**D.L. Semplificazioni 76/2020
D.L. Semplificazioni bis 77/2021**

D. Lgs. 36/2023 Nuovo Codice

D. Lgs. 209/2024 Correttivo al Codice



CONTRATTI PUBBLICI

TRASPARENZA E
PUBBLICITA'
D.LGS. 33/2013
D.LGS. 97/2016

TESTO UNICO
DOCUMENTAZIONE
AMMINISTRATIVA
D.P.R. 445/2000

ANTICORRUZIONE
L.190/2012

PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO
L.241/1990

CODICE
AMMINISTRAZIONE
DIGITALE – CAD
D.LGS. 82/2005

...

...

...

...



TITOLO I : I PRINCIPI GENERALI

ARTICOLI 1-12

Articolo 1. Principio del risultato.

Articolo 2. Principio della fiducia.

Articolo 3. Principio dell'accesso al mercato.

Articolo 4. Criterio interpretativo e applicativo.

Articolo 5 Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento.

Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale.

Rapporti con egli enti del Terzo Settore.

Articolo 7. Principio di auto-organizzazione amministrativa.

Articolo 8. Principio di autonomia contrattuale.

Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito.

Articolo 9. Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale.

Articolo 10. Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione.

Articolo 11. Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti.

Articolo 12. Rinvio esterno

SLIDE ANAC : <https://biblus.acca.it/slide-anac-nuovo-codice-appalti/>



TITOLO I : I PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 1

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono **il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.**

2. La **concorrenza tra gli operatori economici** è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.

3. Il principio del risultato costituisce **attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità.** Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

4. Il principio del risultato costituisce **criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale** e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

sentenza n. 9510/2024 del Consiglio di Stato:

la verifica dell'anomalia debba essere improntata ad una valutazione complessiva dell'attendibilità dell'offerta, piuttosto che ad una rigidità formale.



TITOLO I : I PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 2

1. L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della **reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.**
2. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.
3. Nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa costituisce colpa grave la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell'attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell'agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto. Non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.
4. Per promuovere la fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano azioni per la copertura assicurativa dei rischi per il personale, nonché per riqualificare le stazioni appaltanti e per rafforzare e dare valore alle capacità professionali dei dipendenti, compresi i piani di formazione di cui all'articolo 15, comma 7.



TITOLO I : I PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 3 PRINCIPIO DI ACCESSO AL MERCATO

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, **l'accesso al mercato degli operatori economici** nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

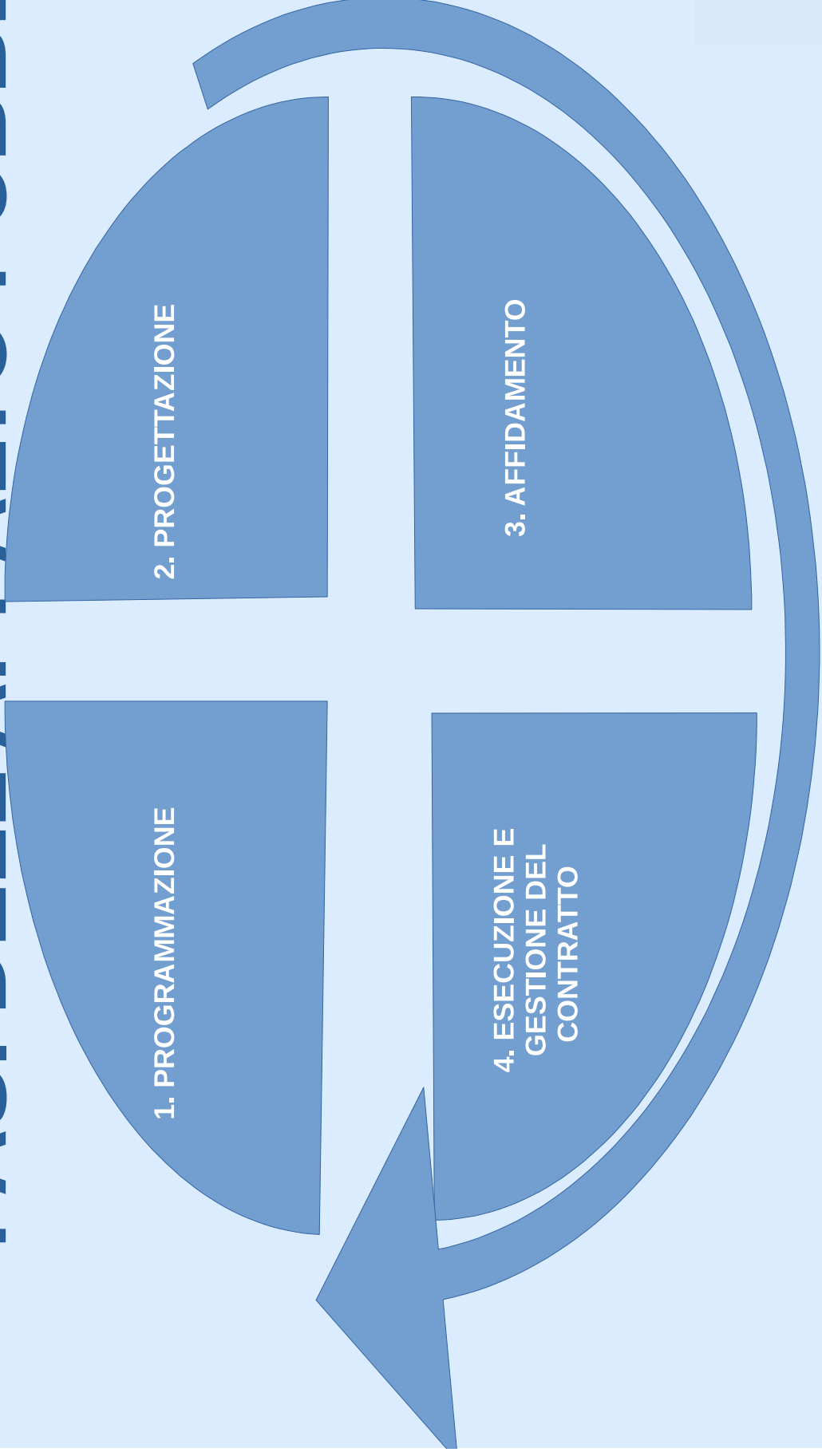
ARTICOLO 4

Criterio interpretativo e applicativo

1. Le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3.



FASI DELL'APPALTO PUBBLICO



1. PROGRAMMAZIONE

ARTICOLO 37 D.LGS. 36/2023

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano **il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi**. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano **l'elenco annuale** che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo **50, comma 1, lettera a)**. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo **50, comma 1, lettera b)**.

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

.....



1.PROGRAMMAZIONE

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI** **PROGRAMMA TRIENNALE DEI
SERVIZI E FORNITURE**



ELENCO ANNUALE



ELENCO ANNUALE



1. PROGRAMMAZIONE

	LAVORI	SERVIZI E FORNITURE
DURATA DEL PROGRAMMA (A SCORRIMENTO ORIZZONTALE)	3 ANNI	3 ANNI
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (APPALTI O CONCESSIONI) DA INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE	>150.000€	>140.000€



!FOCUS!

... MA CHI E' L'ATTORE PRINCIPALE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI?...

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO ART.15 D.LGS 36/2023

Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico, da realizzare mediante contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice (art. 15).

→ ALLEGATO I.2 ATTIVITA' DEL RUP



!FOCUS! COMPITI DEL RUP:

Tra gli altri...

Art.6.co.2 all.1.2

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare. Predisporre altresì l'elenco annuale
 - b) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e, in caso di lavori, la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
 - c) propone alla stazione appaltante la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
 - d) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominate;
 - e) svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione
 - f) accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti
 - g) decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;
 - h) richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
 - l) provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;
 - m) è responsabile degli adempimenti prescritti dalla L.190/2012
3. I RUP esercita altresì tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.



Di chi si avvale il RUP?

Direttore dei lavori:

Secondo l'art. 114 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti affidano l'attività di direzione dei lavori ai propri dipendenti; in mancanza, la affidano ai dipendenti di centrali di committenza o di altre amministrazioni pubbliche, previo accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000. Qualora le amministrazioni non dispongano delle competenze o del personale necessario, nel caso di lavori complessi o che richiedano professionalità specifiche o qualora la stazione appaltante non sia una amministrazione pubblica, l'incarico è affidato con le modalità previste dal codice.

L'art.114 co.3 stabilisce che il direttore dei lavori ha la responsabilità del controllo tecnico – contabile – amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.

Ha la responsabilità inoltre del coordinamento delle varie figure e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione lavori



Di chi si avvale il RUP?

Secondo l'articolo 114 del D.Lgs. 36/2023 l'esecuzione dei contratti è diretta dal RUP che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del **direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)** o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal D.Lgs. 81/2008, nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

Il Codice appalti ha previsto come necessaria la nomina del DEC :

-nei casi previsti dall'art. 8, comma 4, dell'Allegato I.2;

-per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture di particolare importanza, come disciplinati dall'art. 32 comma 2 dell'allegato II.14.

I casi in cui il DEC non può coincidere con il RUP previsti dall'art. 8, comma 4, dell'Allegato I.2 sono i seguenti:

-prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice;

-interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;

-prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;

-interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.



QUIZ

Ai sensi dell'art 15, comma III, del D.lgs n. 36/2023, in quale atto è indicato il nominativo del RUP?

A. Nel documento unico di programmazione
B. Nel Piano triennale dei lavori pubblici
C. Nel bando/invito/avviso di indizione di gara
D. Nella comunicazione di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, per RUP si intende:

A. RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO
B. RESPONSABILE UNICO DEI PROCEDIMENTI
C. RESPONSABILE UNIVOCO DELLA PROGRAMMAZIONE

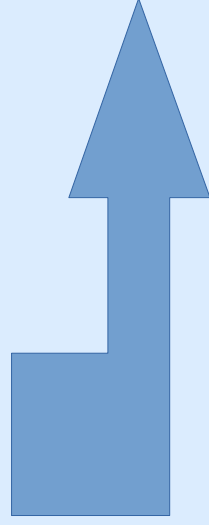


QUIZ

Ai sensi dell'art 15, comma III, del D.lgs n. 36/2023, in quale atto è indicato il nominativo del RUP?

- | |
|--|
| A. Nel documento unico di programmazione |
| B. Nel Piano triennale dei lavori pubblici |
| C. Nel bando/invito/avviso di indizione di gara |
| D. Nella comunicazione di aggiudicazione |

“Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto”



LA NOMINA DEL RUP E' PRESENTE ANCHE NELLA
DETERMINA A CONTRARRE CHE DA' L'AVVIO ALLA
PROCEDURA DI GARA



QUIZ

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, per RUP si intende:

A. RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

B. RESPONSABILE UNICO DEI PROCEDIMENTI

C. RESPONSABILE UNIVOCO DELLA
PROGRAMMAZIONE



DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DEGLI APPALTI

ARTICOLI 19-36

La **digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico** comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Di conseguenza, una stazione appaltante o un ente concedente che intende affidare un contratto di appalto o concessione, di qualunque importo, deve ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata per provvedere a tale affidamento.

L'Ecosistema nazionale ha, come fulcro, la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)** gestita da Anac la quale interagisce, da un lato, con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle stazioni appaltanti ed enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti, dall'altro con le banche dati statali che detengono le informazioni necessarie alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti per gestire le varie fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici.

La BDNCP scambia dati e informazioni in modalità interoperabile con tutte le altre componenti dell'ecosistema.

Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) che consente alle stazioni appaltanti ed agli enti concedenti di verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale da parte degli operatori economici. La verifica può essere svolta durante la procedura di affidamento e in corso di esecuzione del contratto.

Mediante il FVOE possono essere verificati i requisiti dei partecipanti, degli ausiliari, dei subappaltatori.



2. PROGETTAZIONE

L'art. 41 Dlgs 36/2023 fornisce una definizione generale dei livelli della progettazione negli appalti pubblici.

1) La progettazione dei lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici (all. I.7):

- il progetto di fattibilità tecnico-economica
- il progetto esecutivo

2) La progettazione di servizi e forniture (art. 41 comma 12 Dlgs 36/2023) è articolata, di regola, in un unico livello. La stazione appaltante può prevedere che la progettazione sia suddivisa in uno o più livelli di approfondimento di cui la stessa stazione appaltante individua requisiti e caratteristiche.



!FOCUS! APPALTI E CONCESSIONI

Che cosa significa "Appalto"?

È il contratto con il quale una parte (appaltatore) assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro, in favore dell'altra parte (committente).

Le caratteristiche principali dell'appalto sono:

- è un contratto consensuale, perché si conclude con l'incontro delle volontà delle parti;
- ha effetti obbligatori, in quanto non trasferisce diritti reali;
- ha carattere personale, nel senso che l'appaltatore è scelto con atto di fiducia da parte del committente, al quale, di solito, non è indifferente sapere chi si occuperà di svolgere l'opera;
- è un contratto a forma libera;
- è a titolo oneroso, a prestazioni corrispettive;
- è un contratto ad esecuzione prolungata nel tempo, anche se di fatto l'interesse del committente viene soddisfatto solo nel momento finale, in cui entra in possesso dell'opera ultimata o gode pienamente del servizio richiesto.

il contratto di concessione o le concessioni come "i contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto a pena di nullità in virtù dei quali una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più enti aggiudicatori affidano:

l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo

In particolare:

- "a) tra un ente concedente e uno o più operatori economici privati è instaurato un rapporto contrattuale di lungo periodo per raggiungere un risultato di interesse pubblico;
- b) la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata, anche in ragione del rischio operativo assunto dalla medesima;
- c) alla parte privata spetta il compito di realizzare e gestire il progetto, mentre alla parte pubblica quello di definire gli obiettivi e di verificarne l'attuazione;
- d) il rischio operativo connesso alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi è allocato in capo al soggetto privato".



LE SOGLIE

LAVORI	SERVIZI E FORNITURE
FINO A € 150.000 AFFIDAMENTO DIRETTO	FINO A 140.000 AFFIDAMENTO DIRETTO
€150.000 / 1.000.000 NEGOZIATA 5 INVITI	NEGOZIATA 5 INVITI
€1.000.000 / 5.538.000 NEGOZIATA 10 INVITI	ENTI SUB-CENTRALI €140.000 – 221.000
	CENTRALI € 140.000 – 143.000
	SERVIZI SOCIALI € 140.000 – 750.000
SOGLIA EUROPEA: € 5.538.000	SOGLIA EUROPEA S&F CENTRALI € 143.000 SUB-CENTRALI € 221.000 SOCIALI € 750.000

NB. LE CONCESSIONI SEGUONO LE SOGLIE DEI LAVORI CON UNA PARTICOLARITA' ,



SOGLIE CONCESSIONI

LAVORI
FINO A € 150.000
AFFIDAMENTO DIRETTO
€150.000 / 1.000.000
NEGOZIATA 5 INVITI
€1.000.000 / 5.538.000
NEGOZIATA 10 INVITI
SOGLIA EUROPEA:
€ 5.538.000

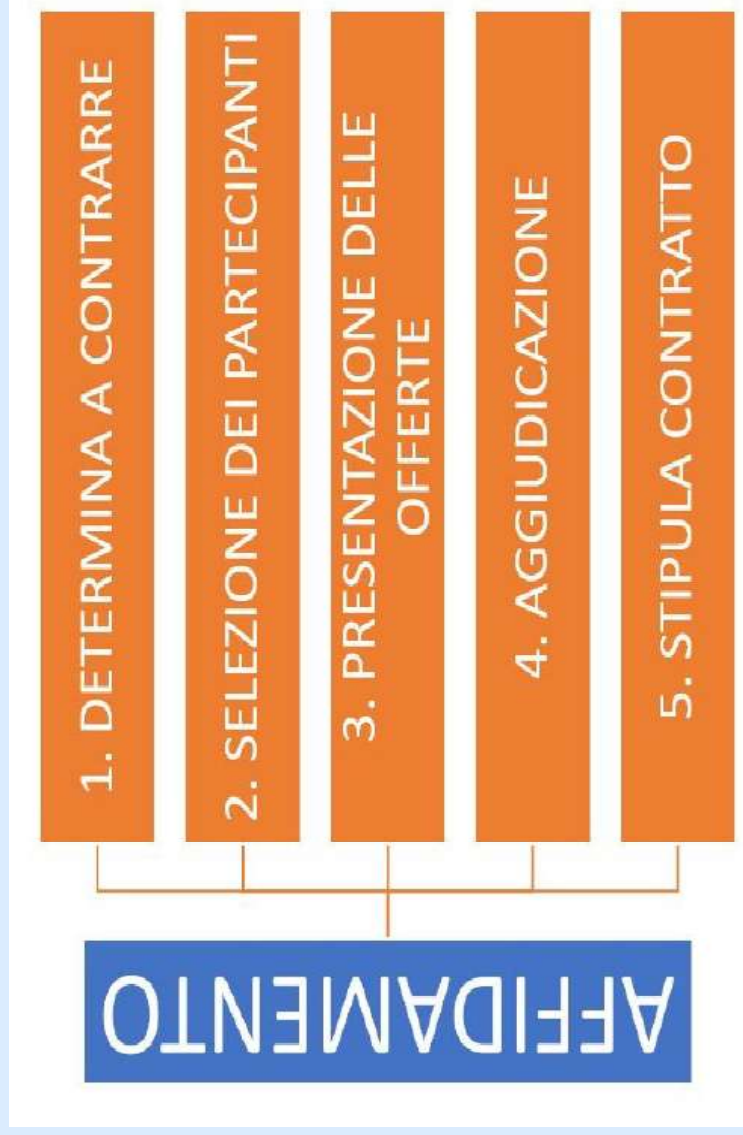
Art. 187. (Contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea)

1. Per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Resta ferma la facoltà per l'ente concedente di affidare gli stessi contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea mediante le procedure di gara disciplinate dal presente Titolo II.

2. Ai contratti di importo inferiore alla soglia europea si applicano le norme sull'esecuzione di cui al Titolo III della presente Parte.



3. AFFIDAMENTO



AFFIDAMENTO DIRETTO

Nell'allegato I.1 art 3 lett. d) al D.lgs 36/2023 l'affidamento diretto è definito

L'affidamento del contratto **senza una procedura di gara**, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»

ART.50 CO.1

LETTERA A) affidamento diretto per **lavori** di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

LETTERA B) affidamento diretto dei **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;



AFFIDAMENTO DIRETTO

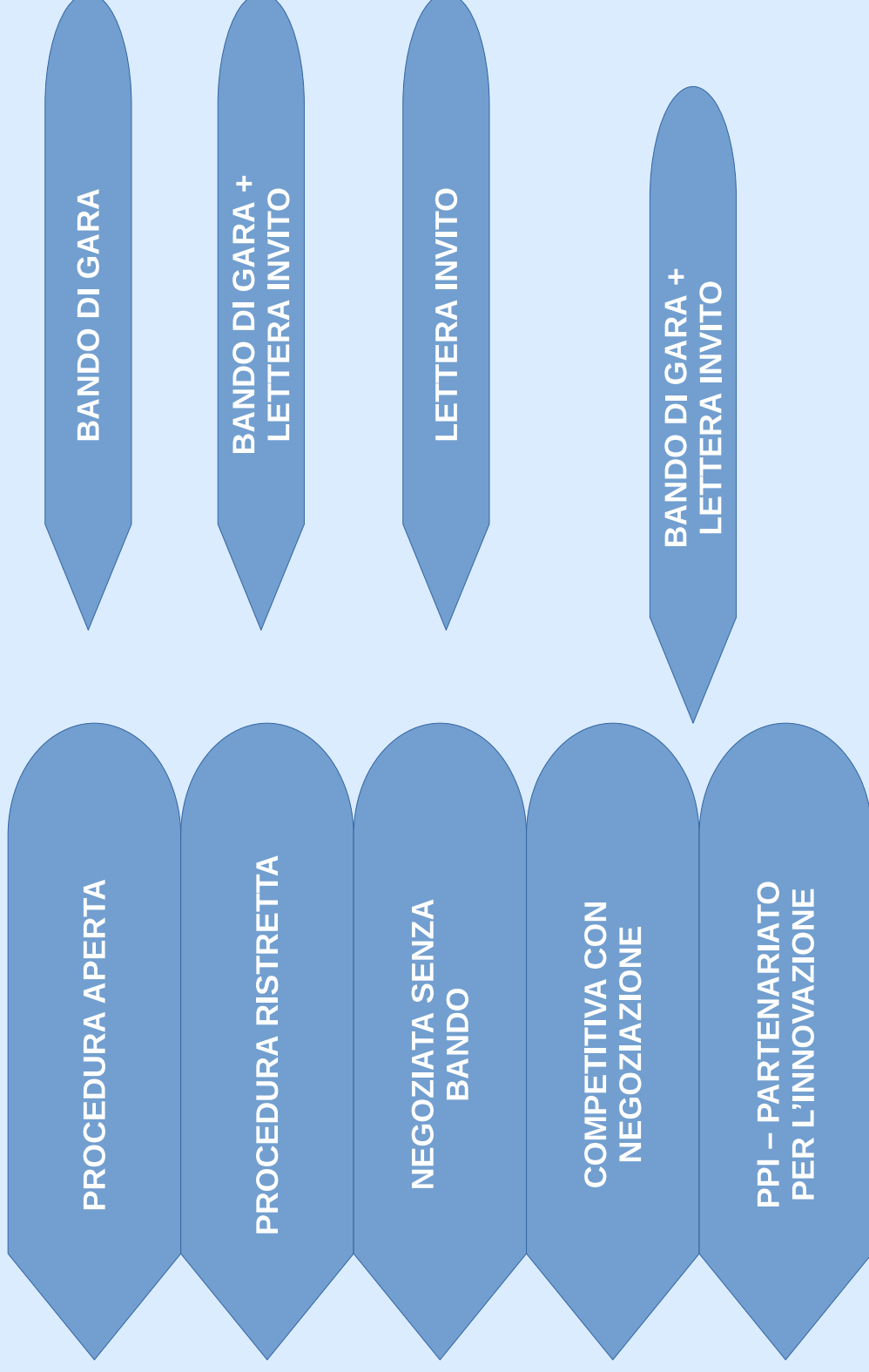
L'art. 17 comma 2 conferma la possibilità di procedere all'affidamento con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario

Si prevede infatti che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre, individua:

- **l'oggetto,**
- **l'importo**
- **il contraente,**
- **le ragioni della sua scelta,**
- **il possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.**



LE PROCEDURE / I DOCUMENTI DI GARA



APERTA /RISTRETTA

Procedura aperta Art. 71 D.L.gs. 36/2023	Procedura ristretta Art. 72 D.L.gs. 36/2023
pubblicazione del bando di gara	pubblicazione del bando di gara
qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta	qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione
ammissione dei concorrenti	individuazione dei candidati idonei in possesso dei requisiti indicati nel bando
valutazione della documentazione	invio della lettera di invito a tutti coloro che hanno i requisiti
analisi delle offerte	presentazione offerte (solo gli operatori economici invitati possono presentare un'offerta)
aggiudicazione	aggiudicazione



NEGOZIATA SENZA BANDO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO: I CASI CONSENTITI

art. 76 dlgs 50/2016

Lavori, servizi e forniture
comma 2

- gara deserta
- esclusiva → opera d'arte
 → concorrenza
 → assente
 → tutela diritti
 → esclusivi
- estrema urgenza

Forniture
comma 4

- ricerca, sperimentazione, sviluppo o studio
- consegne complementari o rinnovo parziale di forniture

Forniture e servizi
comma 4, lett. d

- acquisto a condizioni vantaggiose

Servizi
comma 5

- concorso di progettazione aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori del concorso

Nuovi lavori o servizi
comma 6

- ripetizione di lavori o servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario



ACCORDO QUADRO

ART. 59

1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro di durata non superiore a quattro anni, salvo casi eccezionali debitamente motivati, in particolare con riferimento all'oggetto dell'accordo quadro. [...]
2. Gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente articolo, applicabili tra le stazioni appaltanti, individuate nell'indizione della procedura per la conclusione dell'accordo quadro, e gli operatori economici selezionati in esito alla stessa. Non possono in sede di appalto apportarsi modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro.

OBLIGO DI INDICARE VALORE STIMATO DELL'INTERA OPERAZIONE CONTRATTUALE

NO MODIFICHE SOSTANZIALI ALLE CONDIZIONI FISSATE DALL'ACCORDO QUADRO

NEL CASO DI AQ CONCLUSI CON PIU' OPERATORI SI DISTINGUONO:

- **ACCORDI CHIUSI** l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione (tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro). In questo caso, il contratto esecutivo per la prestazione specifica viene stipulato, senza riaprire il confronto competitivo, con l'operatore economico parte dell'accordo quadro individuato sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione e secondo i termini e le condizioni già fissate nell'accordo quadro;
- **ACCORDI APERTI** l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. In questo caso, si riapre il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro;
- **ACCORDI MISTI** l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. In questo caso, la scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro, i quali precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Il contratto esecutivo per la prestazione specifica viene stipulato in parte senza la riapertura del confronto competitivo (come per gli accordi quadro chiusi) e in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo (come per gli accordi quadro aperti), qualora tale possibilità sia stata stabilita dalla stazione appaltante nei documenti di gara per l'accordo quadro.



CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Art. 108. (Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture)

1. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.

2. Sono aggiudicati **esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo**:

a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;

b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;

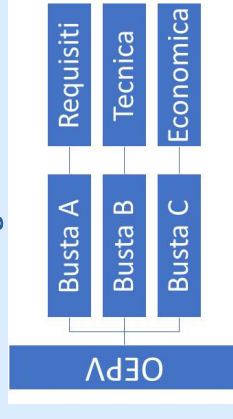
c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;

d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione;

e) gli affidamenti di appalto integrato;

f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.

3. Può essere utilizzato il **criterio del minor prezzo** per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1.



CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Art. 108. (Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture)

4. I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto

[...]

Per i contratti ad alta intensità di manodopera, la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico **entro il limite del 30 per cento**.

5. L'elemento relativo al costo, anche nei casi di cui alle disposizioni richiamate al comma 1, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

6. I criteri di aggiudicazione sono considerati connessi all'oggetto dell'appalto quando riguardano lavori, forniture o servizi da fornire sotto qualsiasi aspetto e in qualsiasi fase del loro ciclo di vita, compresi i fattori coinvolti nel processo specifico di produzione, fornitura o scambio di questi lavori, forniture o servizi o in un processo specifico per una fase successiva del loro ciclo di vita, anche se questi fattori non sono parte del loro contenuto sostanziale.



COMMISSIONE DI GARA ART. 93

1. Ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice, che, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia.
2. La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Possono essere nominati componenti supplenti.
3. La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione.

4.[...]

5. Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

[...]

7. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio del minor prezzo o costo, la valutazione delle offerte è effettuata da un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5.



TITOLO IV - Capo II - I requisiti di ordine generale

l'art. 94 sulle CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA: sono le ipotesi in cui la stazione appaltante si limita ad accertare il presupposto indicato dalla norma e non vi è alcun margine di discrezionalità (es. condanne definitive per determinati reati gravi);

l'art. 95 sulle CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA; si tratta di casistiche dove la stazione appaltante deve compiere un accertamento, esercitando una discrezionalità di tipo tecnico.

l'art. 96 che detta la disciplina dell'esclusione e indica le azioni di self-cleaning, ovvero le azioni che l'operatore può compiere per ritornare a partecipare alle gare dopo essere incorso in una causa di esclusione;

l'art. 97 che individua le cause di esclusione per i raggruppamenti di imprese;

l'art. 98 sull'illecito professionale grave.



ARTICOLO 100 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE :

- A) IDONEITA' PROFESSIONALE
- B) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA
- C) CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

servizi e le forniture

Capacità economica e finanziaria: un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura;

Capacità tecnica e professionale: contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati, eseguiti nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara.

CORRETTIVO:

Capacità economica e finanziaria: un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato "nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti."

Capacità tecnica e professionale: contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati eseguiti "negli ultimi dieci anni" dalla data di indizione della procedura di gara.



ARTICOLO 100 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE :

- A) IDONEITA' PROFESSIONALE
- B) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA
- C) CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Lavori

Per la partecipazione alle procedure di aggiudicazione di appalti di lavori di importo pari o superiore ai 150.000 euro è richiesto che gli operatori economici siano qualificati e l'attestazione di qualificazione è rilasciata da organismi di diritto privato autorizzati dall' ANAC.

Tale attestazione, comunemente conosciuta come **SOA**, dall'acronimo che indica appunto le Società Organismo di Attestazione autorizzate al rilascio della stessa, è un documento di rilievo pubblico, nonché condizione necessaria e sufficiente per partecipare alle gare al di sopra dei 150.000 euro (art. 1, comma 2, All. II.2).



ARTICOLO 104 AVVALIMENTO

1. **L'avvalimento** è il contratto con il quale una o più imprese ausiliarie si obbligano a mettere a disposizione di un operatore economico che concorre in una procedura di gara dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento è concluso in forma scritta a pena di nullità con indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dell'operatore economico. Il contratto di avvalimento è normalmente oneroso, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti.
2. Qualora il contratto di avvalimento sia concluso per acquisire un requisito necessario alla partecipazione a una procedura di aggiudicazione di un appalto di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000, o di un appalto di servizi e forniture, esso ha per oggetto le dotazioni tecniche e le risorse che avrebbero consentito all'operatore economico di ottenere l'attestazione di qualificazione richiesta.
3. Qualora il contratto di avvalimento sia stipulato con impresa ausiliaria in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo richiesto per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 100, comma 3, o con un soggetto in possesso di titoli di studio o professionali necessari all'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto, i lavori o i servizi sono eseguiti direttamente dall'impresa ausiliaria. Si applicano le disposizioni in materia di subappalto.
- ...
7. L'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'operatore economico si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.
- ...
12. Nei soli casi in cui **l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta**, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.



SUBAPPALTO

ARTICOLO 119 D.LGS 36/2023 (ART.188 CONCESSIONI)

Il subappalto è un contratto derivato dall'originario contratto di appalto, con il quale l'appaltatore affida ad un terzo l'esecuzione dell'opera o del servizio, a lui direttamente ordinata dal committente.

Per il subappalto valgono, in generale, i seguenti principi:

il committente può opporre veti alla stipula di un subappalto, inserendo nel contratto di appalto le relative clausole di divieto;

l'appaltatore sub-appaltante non è liberato dagli obblighi imposti dall'appalto, ma ne risponde comunque al committente;

in quanto contratto accessorio e derivato il subappalto segue le sorti del contratto principale e non deve aggravare i costi a carico del committente.

RISPETTO AL D.LGS. 50/2016: INTRODOTTO IL "SUBAPPALTO A CASCATA"



CON IL CORRETTIVO:

Si introduce soglia minima di subappalto obbligatorio per i subappaltatori a favore delle PMI: **20%**



APPALTO INTEGRATO

L'appalto integrato è il contratto misto il cui oggetto ricomprende sia la redazione di parte della progettazione sia l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera pubblica.

Art. 44.

1. Negli appalti di lavori, con la decisione di contrarre, la stazione appaltante o l'ente concedente, se qualificati, può stabilire che il contratto abbia per oggetto **la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori** sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato. Tale facoltà **non** può essere esercitata per gli appalti di opere di manutenzione ordinaria.
2. La stazione appaltante o l'ente concedente **motiva la scelta** di cui al comma 1 con riferimento alle esigenze tecniche, tenendo sempre conto del rischio di eventuali scostamenti di costo nella fase esecutiva rispetto a quanto contrattualmente previsto.
3. Quando il contratto è affidato ai sensi del comma 1, **gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, oppure avvalersi di progettisti qualificati**, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione. La qualificazione per la progettazione comprende anche l'uso di metodi e strumenti digitali per la gestione informativa mediante modellazione.
4. L'offerta è valutata con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**. L'offerta ha ad oggetto sia il progetto esecutivo che il prezzo, e indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori.
5. L'esecuzione dei lavori può iniziare solo dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del progetto esecutivo, il cui esame è condotto ai sensi dell'articolo 42.

6. [...]



INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ART 45

1. Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. [...]
2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.
3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice.
4. L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal dirigente, dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal dipendente. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5. Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto il limite di cui al secondo periodo è aumentato del 15 per cento. Incrementa altresì le risorse di cui al comma 5 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente. Le disposizioni del comma 3 e del presente comma non si applicano al personale con qualifica dirigenziale.
5. Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7.
6. Con le risorse di cui al comma 5 l'ente acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:
 - a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
 - c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
7. Una parte delle risorse di cui al comma 5 è in ogni caso utilizzata:
 - a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
 - b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
 - c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.
8. Le amministrazioni e gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare, anche su richiesta di quest'ultima, le risorse finanziarie di cui al comma 2⁶ parte di esse ai dipendenti di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte. Le somme così destinate non possono comunque eccedere il 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2.



GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA

Le **garanzie provvisorie** hanno lo scopo di garantire l'affidabilità dell'offerente e la serietà della sua proposta durante la fase di gara. Si tratta di una cauzione che il concorrente deve fornire al momento della partecipazione, e che viene restituita una volta conclusa la stipula. Qualora si verificano fatti che comportino la mancata stipula del contratto a seguito dell'aggiudicazione, la stazione appaltante è di regola legittimata ad escutere la garanzia dell'aggiudicatario.

Le **garanzie definitive**, invece, entrano in gioco nella fase di esecuzione del contratto e sono finalizzate a coprire eventuali danni derivanti dall'inadempimento del contraente, assicurando il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Il Codice consente una significativa riduzione o addirittura l'esenzione dalla **garanzia provvisoria** per gli affidamenti diretti o negoziati previsti dall'art. 50. La stazione appaltante può richiedere una garanzia provvisoria in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, qualora ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta. In ogni caso, il loro valore non può superare l'1% del valore dell'appalto.

Negli appalti sopra soglia comunitaria, invece, il regime delle **garanzie provvisorie** è più rigoroso. La garanzia è obbligatoria e deve, di regola, coprire almeno il 2% dell'importo complessivo a base di gara. In realtà, però, sono previsti dei coefficienti di adeguamento, che aumentano o diminuiscono il valore della garanzia a seconda dell'importanza dell'appalto e della tipologia di soggetti coinvolti. Inoltre, l'art. 106, co. 7, del Codice ammette ulteriori riduzioni delle garanzie provvisorie in presenza di determinate certificazioni di qualità.



GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA

(CORRETTIVO)NELLE PROCEDURE SOTTOSOGLIA:

4-bis, all'art. 53 del Codice, chiarendo che “Alla garanzia **provvisoria e definitiva** non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2” .

RIDUZIONE DELLA **GARANZIA DEFINITIVA** / PROVVISORIA

Articolo 106 comma 8 D.Lgs 36/2023

GARANZIA
DEFINITIVA

SOPRASOGGLIA



OFFERTA ANOMALA

“Per offerta anomala si intende un’offerta anormalmente bassa rispetto all’entità delle prestazioni richieste dal bando e che, al contempo, suscita il sospetto della scarsa serietà dell’offerta medesima e di una possibile non corretta esecuzione della prestazione contrattuale, per il fatto di non assicurare all’operatore economico un adeguato profitto. A tal fine, l’ordinamento ha fissato una regola convenzionale per stabilire quando una offerta è anormalmente bassa.”

ESCLUSIONE AUTOMATICA OFFERTE ANOMALE

Art. 54.

1. Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall’articolo 110, prevedono negli atti di gara l’esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Il primo periodo non si applica agli affidamenti di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b). In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
2. Nei casi di cui al comma 1, primo periodo, le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l’individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell’allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell’allegato II.2.

3. [...]



SOCCORSO ISTRUTTORIO ARTICOLO 101

1. Salvo che al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta il documento sia presente nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per:
 - a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; la mancata presentazione della garanzia provvisoria, del contratto di avvalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;
 - b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.
2. L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.
3. La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.
4. Fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.



SUDDIVISIONE IN LOTTI

Art.41 co.6. lett. D: il **progetto di fattibilità tecnico – economica** individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali

Art. 58. (Suddivisione in lotti)

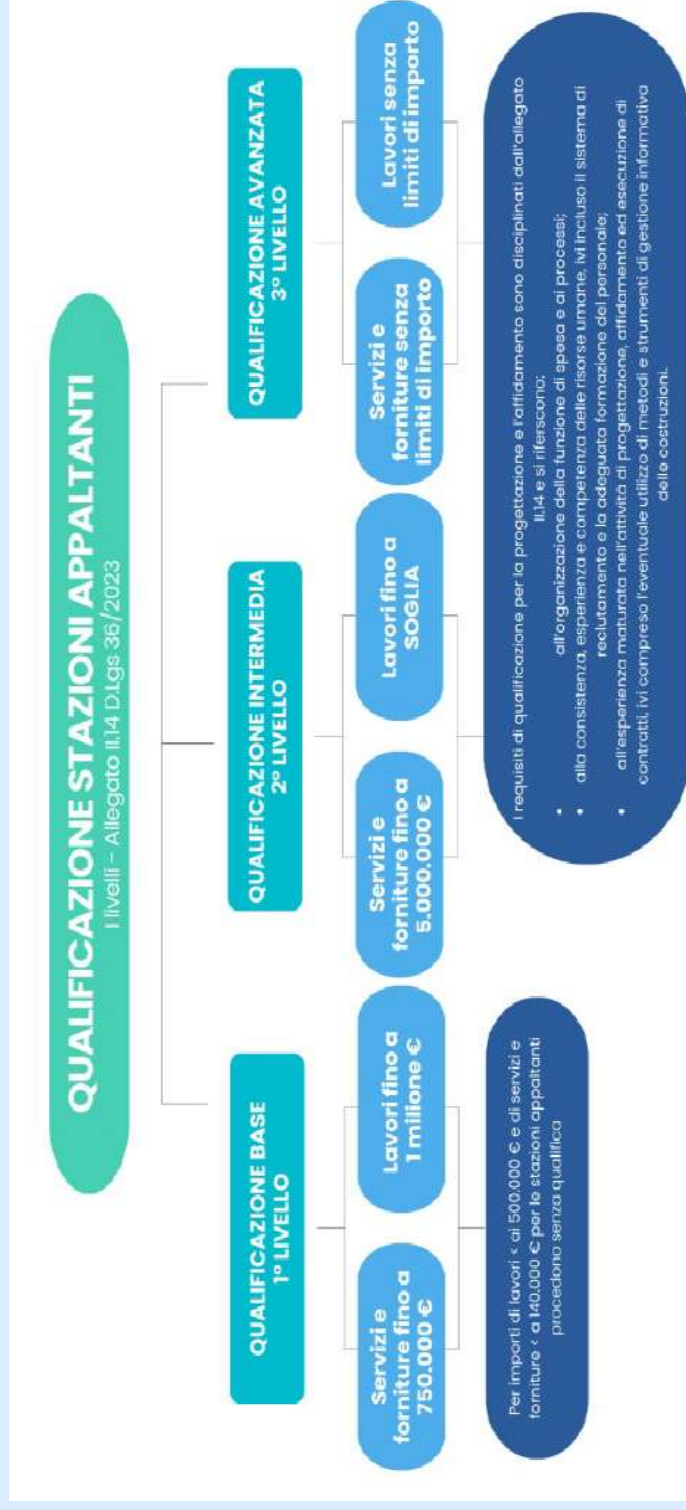
1. Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.
2. Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.
3. Nel medesimo atto le stazioni appaltanti indicano i criteri di natura qualitativa o quantitativa concretamente seguiti nella suddivisione in lotti, avuto riguardo ai parametri indicati al comma 2. È in ogni caso vietato l'artificioso accorpamento dei lotti.



QUALIFICAZIONE – STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Art. 62. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)

1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.



<https://biblus.acca.it/qualificazione-stazioni-appaltanti-nuovo-codice-appalti/>



Centrale di Committenza

A supporto del Servizio Sanitario della Toscana

ESTAR è la **Centrale di Committenza del Servizio Sanitario Regionale**, ai sensi dell'art. 100 della LRT 40/05 e s.m.i.

Dal 2023 Estar ha acquisito, come **Centrale di Committenza**, lo status di Stazione Appaltante qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs 36/23 (Codice Appalti), con le modalità previste dalla Delibera ANAC 44.1 del 28/9/2022.

Il nostro Ente, inoltre, svolge le funzioni di **Ente avvalso del Soggetto Aggregatore Regione Toscana**, nelle categorie merceologiche di interesse sanitario ad esso riservate, espletando le relative procedure di gara.

Il **Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi (ABS)** è l'articolazione di ESTAR incaricata di effettuare le procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi per tutte le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Gli obiettivi strategici principali a cui il Dipartimento concorre sono:

buona governance: gestione degli appalti non come mere procedure amministrative ma in funzione della qualità, dell'innovazione e della crescita sostenibile a livello ambientale e sociale;

miglior rapporto qualità/prezzo: ottenere condizioni contrattuali che garantiscano efficienza ed efficacia, anche attraverso modalità evolute di valutazione della qualità;

sostenibilità economica: sfruttare le opportunità derivanti dall'aggregazione dei fabbisogni e dalla centralizzazione delle procedure al fine di ottenere quotazioni economiche vantaggiose;

continuità contrattuale: evitare le scoperture contrattuali e la capacità di risposta tempestiva alle esigenze non programmate;

TECNICA QUIZ

RISPOSTA

- 1) RISPOSTE ERRATE
- 2) AGGETTIVI, AVVERBI, SOSTANTIVI
- 3) ELIMINARE “ANOMALIE”
- 4) “SIMILI”
- 5) “SPECCHIETTI PER LE ALLODOLE”

DOMANDA

- 6) RIFERIMENTO ALLA RISPOSTA ESATTA
- 7) LEGGERE ATTENTAMENTE
- 8) DOMANDE LUNGHE, SALTARE PER IL MOMENTO
- 9) TRADURRE IN TERMINI SEMPLICI
- 10) SI RISPONDE A TUTTE, DAL FONDO?



DECALOGO TECNICA QUIZ SIMONE CHIARELLI

mininterno.net
Il portale per la tua preparazione
ai concorsi pubblici e non solo!

<https://www.mininterno.net/>



QUIZ E RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 36/2023 le stazioni appaltanti possono introdurre requisiti speciali, attinenti e proporzionati all'oggetto del contratto, di carattere:

- ☒ A economico-finanziario e tecnico-professionale
- ☐ B nessuna delle altre risposte è corretta
- ☐ C solo tecnico-professionale
- ☐ D solo economico-finanziario

“SOLO”

Gli appalti pubblici si distinguono in attivi e passivi. Che cosa si intende per “contratti attivi”?

- ☐ A I “contratti attivi” sono solo quelli in corso d'opera
- ☒ B I “contratti attivi” sono quelli dai quali deriva un'entrata per lo Stato e che non producono spesa
- ☐ C I “contratti attivi” sono quelli dai quali deriva una spesa per lo Stato
- ☐ D I “contratti attivi” sono ammessi soltanto per le attività ludiche

“SOLO”

“SOLTANTO”

RISPOSTE SIMILI



QUIZ

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, le soglie di rilevanza europea sono periodicamente rideterminate:

- A Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
- B Con provvedimento della commissione europea
- C Con regolamento del Consiglio dell'Unione Europea

Ai sensi del d.lgs. 36/2023, per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi?

- A Sì, se in presenza di un decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- B No, mai
- C Sì, in ogni caso
- D Sì, se in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori



RISPOSTE

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, le soglie di rilevanza europea sono periodicamente rideterminate:

- A Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
- ☒ B Con provvedimento della commissione europea
- C Con regolamento del Consiglio dell'Unione Europea

Ai sensi del d.lgs. 36/2023, per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi?

- A Sì, se in presenza di un decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- B No, mai
- C Sì, in ogni caso

☒ D Sì, se in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori



QUIZ

Secondo il codice dei contratti pubblici, il contratto generalmente **NON** può comunque essere stipulato prima di:

- A** quarantacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione
- B** sessanta giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione
- C** trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione

Quale procedura di scelta del contraente per l'aggiudicazione di appalti pubblici può essere utilizzata, in base all'art. 70 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023, nei soli casi tassativamente previsti dall'art. 76 dello stesso codice?

- A** Il dialogo competitivo
- B** La procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara
- C** La procedura competitiva con negoziazione



RISPOSTE

Secondo il codice dei contratti pubblici, il contratto generalmente **NON** può comunque essere stipulato prima di:

- A quarantacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione
- B sessanta giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione
- ☒ C ~~trentacinque~~ giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione

CORRETTIVO!
ART. 18 D.LGS 36/2023

3. Il contratto non può essere stipulato prima di *(trentacinque)* **trentadue** giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:

- a) di procedura in cui è stata presentata o ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito, o le impugnazioni sono già state respinte con decisione definitiva;
- b) di appalti basati su un accordo quadro;
- c) di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione;
- d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee. *(ai sensi dell'articolo 55, comma 2.)*



RISPOSTE

Quale procedura di scelta del contraente per l'aggiudicazione di appalti pubblici può essere utilizzata, in base all'art. 70 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023, nei soli casi tassativamente previsti dall'art. 76 dello stesso codice?

A

Il dialogo competitivo

✓ B

La procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara

C

La procedura competitiva con negoziazione

Il dialogo competitivo, è una delle 5 procedure di scelta del contraente.

rappresenta una valida soluzione per le stazioni appaltanti che vogliono conciliare l'esperienza e la capacità innovativa dei soggetti economici con l'esigenza di realizzare opere pubbliche più o meno complesse o anche prestazioni di servizi pubblici.

Secondo l'art. 70 D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti utilizzano il dialogo competitivo:

per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure;

quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi;

quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;

quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico;

per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte inammissibili.



➔ **PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE**

La procedura competitiva con negoziazione, secondo il D.L.gs. 36/2023, è un modalità di scelta degli appaltatori ed è normato dall'art. 73 del codice. Questa procedura consente all'ente appaltante di avviare una gara tra operatori economici interessati,

seguita da una fase di negoziazione con i partecipanti per migliorare le offerte iniziali. Questo processo mira a ottenere le migliori condizioni contrattuali possibili per l'ente appaltante, garantendo al contempo una concorrenza equa e trasparente.

NEI DOCUMENTI DI GARA:

- descrizione delle esigenze della SA;
- elenco delle caratteristiche richieste per lavori, servizi e forniture;
- i criteri per l'aggiudicazione dell'appalto;
- requisiti minimi che tutti gli offerenti devono soddisfare

TERMINI MINIMI:

10 GIORNI PER LA RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

25 GIORNI PER LE OFFERTE (DALLA TRASMISSIONE LETTERA-INVITO)



QUIZ

Secondo quanto stabilito dal codice dei contratti pubblici che cosa si intende per mercato elettronico?

A

uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi superiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica

B

uno strumento di vendita esclusivamente da parte degli Enti pubblici che consente acquisti telematici da parte dei privati per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica

C

uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica

Secondo l'art.9 comma 4 del D.Lgs n. 36/2023 :

A

le stazioni appaltanti sono obbligate ad inserire nel contratto clausole di rinegoziazione

B

nessuna delle altre risposte è corretta

C

le stazioni appaltanti NON favoriscono l'inserimento nel contratto di clausole di rinegoziazione

D

le stazioni appaltanti favoriscono l'inserimento nel contratto di clausole di rinegoziazione



RISPOSTE

Secondo quanto stabilito dal codice dei contratti pubblici che cosa si intende per mercato elettronico?

A

uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi superiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica

B

uno strumento di vendita esclusivamente da parte degli Enti pubblici che consente acquisti telematici da parte dei privati per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica

✓ C

uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica

Secondo l'art.9 comma 4 del D.Lgs n. 36/2023 :

A

le stazioni appaltanti sono obbligate ad inserire nel contratto clausole di rinegoziazione

B

nessuna delle altre risposte è corretta

C

le stazioni appaltanti NON favoriscono l'inserimento nel contratto di clausole di rinegoziazione

✓ D

le stazioni appaltanti favoriscono l'inserimento nel contratto di clausole di rinegoziazione



CLAUSOLE DI RINEGOZIAZIONE



Il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale

ARTICOLO 9 D.LGS 36/2023

COMMA 1 *Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci previste e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta. [...]*



Ministero dell'Economia e delle Finanze

acquistinretepa

Home / Iniziative di acquisto

Chi siamo Aree merceologiche Acquista Vendi Supporto

Accedi o registrati ITA

Cerca nel portale ...

Iniziative di acquisto

Scopri le iniziative per soddisfare tutte le tue esigenze

VISTA GRIGLIA

VISTA ELENCO

Mostra tutte

ARCHIVIO INIZIATIVE CHIUSE

Risultati per pagina 20

3 risultati

STRUMENTO ▼	INIZIATIVA ▼	AREA MERCEOLOGICA ▼	STATO ▼	LUTICALITIVA
ME	Lavori Mercato Elettronico della P.A. per l'affidamento di lavori e di opere generali e specializzate	 Lavori di manutenzione e opere pubbliche	 Attiva	53
Strumento	☐ Accordi Quadro (0) ☐ Convenzioni (0) ☒ Mercato Elettronico (3) ☐ Sistema Dinamico (0)		Stato	

Le affinità con il MePA sono così tante che SDAPA spesso è chiamato il “MePA XL” o il “MePONE”, perché l'unica differenza di rilievo col MePA è che consente di aggiudicare appalti di qualsiasi valore economico, dunque anche superiore alla soglia comunitaria.



QUIZ

L'Affidamento diretto di un servizio:

- A può avvenire per importi compresi tra € 150.000,00 e le soglie comunitarie
- B può avvenire per importi inferiori ad € 150.000,00
- C può avvenire per importi inferiori ad € 140.000,00

Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici , ai sensi dell'art. 28 comma 1 D.Lgs.36/2023, sono trasmessi tempestivamente:

- A al Ministero delle Infrastrutture
- B alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici
- C al Ministero dell'Interno
- D al Ministero dello Sviluppo Economico



RISPOSTE

L'Affidamento diretto di un servizio:

- A può avvenire per importi compresi tra € 150.000,00 e le soglie comunitarie
- B può avvenire per importi inferiori ad € 150.000,00
- ✓ C può avvenire per importi inferiori ad € 140.000,00

Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici , ai sensi dell'art. 28 comma 1 D.Lgs.36/2023, sono trasmessi tempestivamente:

- A al Ministero delle Infrastrutture
- ✓ B alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici
- C al Ministero dell'Interno
- D al Ministero dello Sviluppo Economico



QUIZ

Ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023, l'aggiudicazione della gara disposta dall'organo competente:

- A è immediatamente efficace
- B è efficace trascorsi trenta giorni dalla verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente
- C è efficace trascorsi novanta giorni dalla verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente

A norma di quanto dispone il co. 1, art. 17 del d.lgs. n. 36/2023, in quale momento le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano gli elementi essenziali del contratto?

- A Immediatamente prima della stipula del contratto
- B Prima dell'avvio delle procedure di affidamento
- C Dopo l'avvio delle procedure di affidamento



RISPOSTE

Ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023, l'aggiudicazione della gara disposta dall'organo competente:

- ☒ **A** è immediatamente efficace
- ☐ **B** è efficace trascorsi trenta giorni dalla verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente
- ☐ **C** è efficace trascorsi novanta giorni dalla verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente

A norma di quanto dispone il co. 1, art. 17 del d.lgs. n. 36/2023, in quale momento le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano gli elementi essenziali del contratto?

- ☐ **A** Immediatamente prima della stipula del contratto
- ☒ **B** Prima dell'avvio delle procedure di affidamento
- ☐ **C** Dopo l'avvio delle procedure di affidamento



QUIZ

Ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 36/2023, con quali mezzi viene garantita la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività della stazione appaltante?

A Con linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo e altri atti amministrativi generali adottati dall'ANAC

B Con linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo e altri strumenti di regolazione rigida, comunque denominati, adottati dal MEF

C Attraverso decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con cui vengono definiti, per il singolo bando di gara o avviso di indizione di gara, i criteri di efficienza

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023, da chi è composta la commissione giudicatrice?

A Da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali

B Esclusivamente da professionisti esterni

C Da dipendenti della stazione appaltante, anche qualora non possiedano adeguate competenze professionali

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, cosa si intende per "Procedure negoziate"?

A Le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto

B Le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta

C Le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti



RISPOSTE

Ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 36/2023, con quali mezzi viene garantita la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività della stazione appaltante?

✓ A

Con linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo e altri atti amministrativi generali adottati dall'ANAC

B

Con linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo e altri strumenti di regolazione rigida, comunque denominati, adottati dal MEF

C

Attraverso decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con cui vengono definiti, per il singolo bando di gara o avviso di indizione di gara, i criteri di efficienza

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023, da chi è composta la commissione giudicatrice?

✓ A

Da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali

B

Esclusivamente da professionisti esterni

C

Da dipendenti della stazione appaltante, anche qualora non possiedano adeguate competenze professionali

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, cosa si intende per "Procedure negoziate"?

✓ A

Le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto

B

Le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta

C

Le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti



QUIZ

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti, nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata:

- A Al Dirigente dell'area interessata
- B Ad una Commissione giudicatrice
- C Al Presidente di gara

Secondo quanto disposto all'art. 70 del D.Lgs. 36/2023, le offerte ricevute oltre i termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara sono:

- A Annullabili
- B Valide
- C Inammissibili

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto entro quanti giorni di regola ha luogo?

- A Sessanta giorni
- B Trenta giorni
- C Quarantacinque giorni

RISPOSTE

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, D.lgs. 36/2023, nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti, nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata:

- A Al Dirigente dell'area interessata
- ✓ B Ad una Commissione giudicatrice
- C Al Presidente di gara

Secondo quanto disposto all'art. 70 del D.Lgs. 36/2023, le offerte ricevute oltre i termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara sono:

- A Annullabili
- B Valide
- ✓ C Inammissibili

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto entro quanti giorni di regola ha luogo?

- ✓ A Sessanta giorni
- B Trenta giorni
- C Quarantacinque giorni

ART18 CO.2 Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi sessanta giorni anche in pendenza di contenzioso. È fatta eccezione: a) per le ipotesi previste dal comma 4 del presente articolo e dall'articolo 55, comma 2;

b) nel caso di un diverso termine previsto nel bando o nell'invito a offrire;

c) nell'ipotesi di differimento concordato con l'aggiudicatario e motivato in base all'interesse della stazione appaltante o dell'ente concedente, compatibilmente con quello generale alla sollecita esecuzione del contratto.

QUIZ

Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 36/2023, cosa si intende per principio della fiducia?

A

L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici

B

Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea

C

gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento

Secondo quanto disposto dall'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti con quale procedura possono procedere per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro?

A

Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno tre operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici

B

Affidamento diretto

C

Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici



RISPOSTE

Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 36/2023, cosa si intende per principio della fiducia?

✓ A

L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici

B

Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea

C

gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento

Secondo quanto disposto dall'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti con quale procedura possono procedere per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro?

A

Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno tre operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici

B

Affidamento diretto

✓ C

Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici



QUIZ

Le stazioni appaltanti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture?

A

Esclusivamente ad una persona giuridica di diritto pubblico

B

No, l'art. 7 del D.Lgs 36/2023 lo vieta espressamente

C

Sì, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023 e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, in tutti i casi in cui siano necessarie modifiche del progetto, il direttore dei lavori, acquisito il parere del progettista, redige una relazione motivata contenente i presupposti per la modifica sulla cui fondatezza si esprime:

A

L'ufficio di direzione

B

Il RUP per sottoporla all'approvazione della stazione appaltante

C

L'ANAC



RISPOSTE

Le stazioni appaltanti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture?

A

Esclusivamente ad una persona giuridica di diritto pubblico

B

No, l'art. 7 del D.Lgs 36/2023 lo vieta espressamente

✓ C

Sì, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023 e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3

L'art. 3 comma 1 lett. e) dell'allegato I.1 del nuovo codice appalti definisce **affidamento in house**:

l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.Lgs. 175/2016, e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE.

Le stazioni appaltanti devono adottare, per ogni affidamento, un provvedimento motivato nel quale indicare i vantaggi previsti con l'affidamento in house per la collettività. Devono dar conto, poi, delle connesse externalità e della congruità economica della prestazione (anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche)



RISPOSTE

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, in tutti i casi in cui siano necessarie modifiche del progetto, il direttore dei lavori, acquisito il parere del progettista, redige una relazione motivata contenente i presupposti per la modifica sulla cui fondatezza si esprime:

A

L'ufficio di direzione

B

Il RUP per sottoporla all'approvazione della stazione appaltante

C

L'ANAC



QUIZ

L'aggiudicazione è comunicata all'aggiudicatario entro quanti giorni dall'adozione del provvedimento?

A

Entro 2 giorni, secondo quanto previsto all'art. 90 del D.Lgs. 36/2023

B

Entro 5 giorni, secondo quanto previsto all'art. 90 del D.Lgs. 36/2023

C

Entro 10 giorni, secondo quanto previsto all'art. 90 del D.Lgs. 36/2023

Quale tra questi è un caso di soccorso istruttorio disciplinato dall'art. 101 del D.Lgs. 36/2023?

A

La richiesta rivolta dalla stazione appaltante all'operatore economico di sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica

B

La richiesta rivolta dalla stazione appaltante all'operatore economico di sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della sola domanda di partecipazione

C

La richiesta rivolta dalla stazione appaltante all'operatore economico di sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità del solo documento di gara unico europeo



RISPOSTE

L'aggiudicazione è comunicata all'aggiudicatario entro quanti giorni dall'adozione del provvedimento?

A

Entro 2 giorni, secondo quanto previsto all'art. 90 del D.Lgs. 36/2023

✓ B

Entro 5 giorni, secondo quanto previsto all'art. 90 del D.Lgs. 36/2023

C

Entro 10 giorni, secondo quanto previsto all'art. 90 del D.Lgs. 36/2023

Quale tra questi è un caso di soccorso istruttorio disciplinato dall'art. 101 del D.Lgs. 36/2023?

✓ A

La richiesta rivolta dalla stazione appaltante all'operatore economico di sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica

B

La richiesta rivolta dalla stazione appaltante all'operatore economico di sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della sola domanda di partecipazione

C

La richiesta rivolta dalla stazione appaltante all'operatore economico di sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità del solo documento di gara unico europeo



PARTE 2

MODELLI DI DOCUMENTI DI GARA

Lettera – invito

Bando

Affidamento diretto

Lettera Commerciale



LETTERA INVITO PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO LAVORI

LETTERA INVITO

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE, RESILIENZA E DECORO URBANO NELLA ZONA DI CARRARA EST - "LOTTO 1". PROGETTO CARRARA A30-SCHEDA 5A/10- CUI 00079450458201900027 - CUP F87H17000000001 - COD PROG 2016-LLPP5-004

VISTO il D.Lgs n. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Settore 5 Lavori Pubblici Attuazione PNRR del Comune di Carrara n.6611 del 24/12/2024 di approvazione del Progetto esecutivo e a contrattare.

LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA INDICE UNA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SOPRA INDICATI.

L'appalto si svolgerà interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all'art. 25 del D.lgs. 36/2023: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema di Appalti Telematici all'indirizzo URL: <https://start.toscana.it>, ENTRO le **ORE 10.00 del giorno Martedì 28 Gennaio 2025**.

Nella presente lettera invito non è indicata alcuna data per l'apertura delle offerte, in quanto, come rilevato dalla consolidata giurisprudenza (tra le altre: TAR Veneto, Sez. III, sent. n. 370, 3 marzo 2018, TAR Campania, sez. I sent. n. 725, 2 febbraio 2018, Consiglio di Stato, Sezione V, 21 novembre 2017 n. 5388; Consiglio di Stato sez. III, 25 novembre 2016, n. 4990; Consiglio di Stato, sez. III 3 ottobre 2016, n. 4050), nella gara telematica non sussiste l'obbligo della seduta pubblica.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Carrara	Piazza 2 Giugno
Cod. Fiscale e Part. IVA	00079450458
Telefono/fax	0585 6411
Indirizzo Internet	www.comune.carrara.ms.it
PEC	comune.carrara@poste-cert.it



2. SETTORE COMPETENTE

Settore 5-Lavori Pubblici e Attuazione PNRR del Comune di Carrara- [U.O. 5.2.1 Manutenzione strade, giardini, arredo e decoro urbano](#) ;
Tel 0585/641220 e-mail: giuseppe.marrani@comune.carrara.ms.it

3. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023, il **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** è l'Ing.Giuseppe Marrani dipendente del Comune di Carrara.

Responsabile del procedimento di gara è la **Dott.ssa Daniela Bicchieri**, Funzionario EQ del Settore 1 Affari e Servizi Generali del Comune di Carrara, U.O.1.1. Gare e Contratti/CUC (tel.0585/641357, e-mail:daniela.bicchieri@comune.carrara.ms.it).

4. PIATTAFORMA TELEMATICA

4.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic Identification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.



5. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

5.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Lettera invito
- 2) Capitolato e allegati tecnici
- 3) Mod. 1 - Ulteriori dichiarazioni

La gara è disciplinata da quanto contenuto nella presente lettera invito e allegati e dalle procedure di cui alla piattaforma Elettronica START (accessibile all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>).

5.2 COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

Le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quelle di cui all'art. 90 del Codice, che sono recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta (o strumento analogo solo in caso di partecipazione di operatori esteri), avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara in oggetto, accessibile previa identificazione da parte dello stesso sul sistema Start.

Le comunicazioni vengono gestite su doppio canale. La SA potrà inviare una comunicazione via posta elettronica certificata (PEC) o via posta elettronica ordinaria (PEO). Tali comunicazioni da parte dell'Amministrazione, vengono pubblicate attraverso le seguenti tipologie di messaggio:

1. **Comunicato:** a partire dallo stato della procedura "non iniziata" in poi. Questa tipologia di messaggio non è notificata agli OE e viene pubblicata in automatico sul dettaglio della procedura dalla SA;
2. **Chiarimento:** a partire dallo stato della procedura "non iniziata" in poi. Questa tipologia di messaggio è notificata agli OE e può essere pubblicata sul dettaglio della procedura dalla SA;
3. **Comunicazione:** a partire dallo stato della procedura "non iniziata" in poi. Questa tipologia di messaggio è notificata agli OE e può essere pubblicata sul dettaglio della procedura dalla SA;
4. **Richiesta informativa o integrativa:** a partire dallo stato della procedura "in esame" in poi e con almeno una busta aperta. Questa tipologia di messaggio è notificata agli OE e può essere pubblicata sul dettaglio della procedura dalla SA;
5. **Soccorso istruttorio:** a partire dallo stato della procedura "in esame" in poi e con almeno una busta aperta. Questa tipologia di messaggio è notificata agli OE e non può essere pubblicata sul dettaglio della procedura dalla SA;

6. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di " riqualificazione urbana per la sicurezza territoriale, resilienza e decoro urbano nella zona di Carrara Est – Lotto 1".

L'intervento di riqualificazione è volto al rifacimento completo della pavimentazione dei marciapiedi pubblici che attualmente versano in cattive condizioni di manutenzione.

Le strade interessate dalle lavorazioni sono le seguenti:

1 - Via Cavour (nel tratto compreso tra via del Cavatore e Piazza XXVII Aprile) 2 - Via Bartolini 3 - Via Cucchiari 4 - Via Buonarroti

Si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo complessivo delle opere da seguire è definito come segue:

	IMPORTI IN EURO
IMPORTO ESECUZIONE LAVORI (compreso costo manodopera)	€ 840.554,71
ONERI PER ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA	€ 39.179,94
IMPORTO TOTALE APPALTO	€ 879.734,65

Si precisa che il costo della manodopera ex art. 41, c. 13 e 14 del d.lgs. 36/2023 stimato dalla Stazione appaltante è pari ad € 108.377,64 (12,89%).

N.B. Non sono ammissibili offerte che riportino un **importo della manodopera** inferiore ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge, come previsto dall'art.110 c. 4 lett. a) del D.lgs.36/2023, in combinato disposto con quanto previsto dall'art.11 e dall'art.41 cc.13 e 14 del Codice.



Il contratto collettivo applicato è: **CCNL edilizia**

Gli operatori economici possono indicare un differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante in riferimento all'art.11 comma 3 del D.lgs.36/2023.

L'eventuale dichiarazione di equivalenza va trasmessa in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art.5 dell'Allegato I.01 al Codice, introdotto dal D.lgs.209/2024 e inserita nel Modello 1 predisposto dalla SA.

Ai sensi dell'art.3 dell'Allegato I.01, per gli appalti relativi al Settore dell'edilizia, si considerano equivalenti, nei limiti di quanto previsto dal comma 1, i contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice univoco alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018.

L'operatore garantisce pertanto l'applicazione del CCNL per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art.65 del D.Lgs.36/2023, in possesso dei requisiti richiesti, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs 36/2023, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

Requisiti di ordine generale: i partecipanti non devono incorrere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs.36/2023;

Requisiti di idoneità professionale economica e tecnica necessarie per la partecipazione:

Categoria prevalente OG3: Opere Stradali classifica III

8. PENALI

Come indicato all'art. 21 del CSA, ai sensi dell'art. 126 c. 1 del d.lgs. 36/2023 per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari al 1,00 per mille dell'importo contrattuale.

9. ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024, sull'importo dell'intero contratto, viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore nel rispetto delle scadenze definite nel contratto, tenuto conto del cronoprogramma delle attività ed è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi dell'art. 106 c. 3 del codice, o assicurative, autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993 che svolgono esclusivamente attività di rilascio garanzie e sono sottoposti a revisione contabile.



10. SOGGETTI AMMESSI A GARA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67, come modificato dal D.lgs 209/2024, e 68 del Codice. e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

11. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E AL TRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati al punto 7.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.



Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.



12. SUBAPPALTO

In materia di subappalto e subcontratti per la realizzazione dei lavori si applicherà l'art. 119 del D.lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento (vedasi *Modello 1* elaborato dalla SA).

Premesso il disposto normativo secondo cui il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

13. CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come da *Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024"* e **allegano la ricevuta ai documenti di gara**.

La mancata presentazione della ricevuta fra la documentazione amministrativa potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento entro i termini stabiliti, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.



14. CONTROLLI FVOE 2.0

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del Codice, la comprova dei requisiti di ordine generale, nonché di carattere tecnico-organizzativo sarà acquisita, ove possibile, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita dall'ANAC, tramite il sistema FVOE 2.0. L'operatore economico, a tal fine, deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE 2.0) seguendo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio FVOE 2.0, su richiesta della Stazione Appaltante/CUC autorizza alla visualizzazione del proprio Fascicolo all'interno della piattaforma.

Ai sensi del comma 5 bis dell'art.35 del D.lgs.36/2023, introdotto dal D.lgs209/2024, in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente 20 del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal codice (vedasi *Modello 1 predisposto dalla SA*).

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Si procede all'affidamento tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett.c) del D.lgs. 36/2023, con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio del **minor prezzo**, ai sensi dell'art.108 del D.lgs. 36/2023.



ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE

Si precisa che qualora le offerte siano in numero pari a cinque, ricadendo nella fattispecie di appalto di lavori sotto soglia europea e ritenendo la Stazione Appaltante l'assenza di interesse transfrontaliero, si procederà (ex art.54 del D.lgs.36/2023), all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'ALLEGATO II.2 al Codice, METODO A.

L'aggiudicazione sarà disposta successivamente dal Dirigente all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente lettera invito e sarà immediatamente efficace, ai sensi dell'art.17 comma 5 del D.lgs.36/2023.

Ai sensi del comma 3 bis dell'art.99 del D.lgs.36/2023, introdotto dal D.lgs.209/2024, in caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2.

Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto e dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.Lgs 36/2023 può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.



A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

A.1)	Domanda di partecipazione
A.2)	DGUE
A.3)	Modello 1
A.4)	Attestazione Versamento ANAC
A.5)	Eventuale Doc. aggiuntiva

B) OFFERTA ECONOMICA

B.1) Il concorrente dovrà indicare un'offerta in ribasso sull'importo a base di gara di **€ 840.554,71.**

Non sono ammesse offerte pari all'importo a base di gara o in rialzo.

SI EVIDENZIA CHE all'interno del form on-line dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.lgs. 36/2023, a pena di esclusione:

1) l'importo degli oneri per la sicurezza, al netto dell'iva, afferenti l'impresa (artt. 41 comma 14 e 91 comma 5 del Codice);

2) il costo della manodopera sostenuto (artt. 41 comma 14 e 91 comma 5 del Codice).

I costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'impresa concorrente di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.



18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni il RUP, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal lettera invito ed è immediatamente efficace, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 bis dell'art.99 del D.lgs.36/2023, introdotto dal D.lgs.209/2024.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Nell'ipotesi di esito negativo delle verifiche si procede scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art.55 comma 1 del D.lgs.36/2023.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

L'appaltatore alla sottoscrizione del contratto, deve costituire garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.53 del D.lgs.36/2023, oltre alle altre polizze previste dal CSA. Ai sensi del comma 4 bis dell'art.53, introdotto dal D.lgs.209/2024, alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'art.106 comma 8 e gli aumenti previsti dall'art.117, comma 2 del Codice.

Il Contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 e ai sensi dell'art.18 c.1, secondo periodo del D.Lgs 36/2023;

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 124 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro, ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

19. REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art.60 del Codice, come modificato dal D.lgs.209/2024, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3 per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, con riguardo ai contratti di lavori, si utilizzano gli indici sintetici individuati ai sensi del comma 4-quater, dell'art.60 del Codice, introdotto dal D.lgs.209/2024.

20. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Solo per gli appalti aggiudicati sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

Si rammenta che ai sensi di quanto disposto dall'art. 36 comma 5 del Codice, nel caso in cui la stazione appaltante ritenga insussistenti le ragioni di segretezza indicate dai concorrenti ai sensi dell'art. 35 comma 4 lettera a), l'ostensione delle parti dell'offerta di cui si è richiesto l'oscuramento sarà consentita decorso il termine di impugnazione previsto dal comma 4 dell'art. 36 del Codice.

Si rammenta altresì che la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art 36 comma 6 del Codice.



21. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del contratto, sarà preliminarmente esperito tentativo di conciliazione stragiudiziale tra le parti. Qualora la controversia non trovi composizione in tale sede, sarà devoluta alla competente autorità giudiziaria.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Carrara dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente contratto, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento potrete esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Carrara.

23. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla presente lettera invito e dalla documentazione allegata, si rinvia alla normativa vigente al momento dell'invio dello stesso.

L'appaltatore, in applicazione di quanto previsto nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013, è tenuto a far osservare a propri dipendenti/collaboratori gli obblighi di condotta di cui al sopraindicato codice di comportamento; l'accertata violazione dei presenti obblighi può comportare risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

CARRARA, 15 GENNAIO 2025

IL RUP



DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA CON RILEVANZA CONTABILE N. 516 DEL 30/01/2025

DEL SETTORE Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR

U.O. 5.2.1 - Manutenzione strade, giardini, arredo e decoro urbano

OGGETTO: INTERVENTO DI RISANAMENTO MURO DI SOSTEGNO PIAZZA PALESTRO A COLONNATA – INCARICO PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E PROGETTAZIONE. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 ALL'ING. [REDACTED] CON SEDE LEGALE IN VIA [REDACTED] A [REDACTED] (SP) PER L'IMPORTO ONNICOMPRENSIVO DI € 16.494,40 - CUP F85F24000600041 – CIG B5653A1278 - COD. LFS 2024-LLPPS-030



IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il provvedimento sindacale prot. 29913/2024 del 12/04/2024 con il quale è stato attribuito al Dirigente [REDACTED] Direttore responsabile del Settore 5 Lavori Pubblici e attuazione PNRR dal 12/04/2024 fino alla scadenza del mandato della Sindaca;

PREMESSO CHE:

- in data 27/11/2024 è stato segnalato il cedimento di una porzione di muro lungo la strada comunale per Colonnata;
- a dicembre 2024 si è verificato, a seguito di forti piogge, un nuovo cedimento dello stesso muro;
- dai sopralluoghi effettuati da parte dei tecnici dell'U.O. 5.2.1 si è riscontrato che ha ceduto una parte di muro realizzato per rivestire il retrostante strato roccioso;

DATO ATTO inoltre che alla luce delle risultanze dei sopralluoghi effettuati è necessario procedere urgentemente al ripristino del paramento murario ed alla realizzazione di una serie di interventi necessari alla messa in sicurezza dell'area

DATO ATTO che occorre progettare un intervento puntuale sul muro interessato dai cedimenti di cui sopra;

DATO ATTO che tale progettazione è funzionale alla realizzazione di opera pubblica che trova copertura finanziaria per quanto riguarda la sua realizzazione in apposito capitolo di bilancio (cap. 10052.02.010011 "interventi urgenti sicurezza viabilità comunale" finanziato con entrate correnti CDS, determina di approvazione n. 6481 del 19/12/2024 – impegno n. 195841) con fondi sufficienti alla sola realizzazione per cui occorre attingere dal capitolo della progettazione delle opere pubbliche per procedere con l'incarico in oggetto;

CONSIDERATO che alla luce degli attuali carichi di lavoro dei tecnici della U.O. 5.2.1. non è possibile eseguire tale progettazione con personale interno all'ente e che quindi si rende necessario attribuire incarico esterno a professionista abilitato che si occupi della progettazione,



direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 che consente l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett d) dell'Allegato I.1 al D.Lgs 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti nel medesimo codice;

APPURATO che, in tema di imposta di bollo nei contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e quindi pari a € 0,00 rientrante nella fascia inferiore ai 40.000,00€;



DATO ATTO che ai sensi del sopra citato art. 17 e dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto di servizi di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione intervento di risanamento del muro di sostegno a Colonnata
- importo del contratto: € 16. 512,46 (oltre oneri previdenziali al 4% ed IVA al 22%);
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere,
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b del D.Lgs 36/2023,
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

DATO ATTO che in data 17/01/2025, tramite la piattaforma telematica START è stata attivata la procedura di affidamento diretto (termine ultimo per invio offerta fissato al 24/01/2025 ore 12:00 salvo chiusura anticipata) ed è stata richiesta offerta economica per l'affidamento di cui all'oggetto



all'operatore economico [redacted] con studio in Via [redacted] a Castelnuovo Magra (SP) C.F. [redacted]

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 5 del D.Lgs 36/2023 che stabilisce che l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala e che l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;

DATO ATTO che l'ing. Pierpaolo Morachioli in data 23/01/2024 ha formulato un'offerta economica con ribasso percentuale sull'importo a base di gara soggetto a ribasso pari al 21,27157% per un importo offerto al netto dell'IVA di € 13.000,00, oltre cassa previdenziale 4% e IVA 22%, come risulta dal report della procedura n. 001592/2025 generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

RITENUTO di affidare all'ing. [redacted] con studio in [redacted] a [redacted] l'incarico professionale di cui all'oggetto per un importo pari a € 13.000,00 + € 520,00 (oneri previdenziali 4%) + € 2.974,40 (IVA 22%) per un totale complessivo di € 16.494,40, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023 che consente di stipulare il contratto in caso di affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere;



RITENUTO di precisare che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00, per la verifica dei requisiti di ordine soggettivo si è proceduto, ai fini della efficacia della aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del d.lgs 36/2023, sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e alla acquisizione del Certificato Inarcassa, agli atti d'ufficio;

RICHIAMATI il Principio Generale del "risultato" di cui all'art. 1 ed il Principio generale del "Criterio interpretativo e applicativo" di cui all'art. 4 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità contributiva protocollo Inarcassa n. [REDACTED] con scadenza 29/05/2025, conservato agli atti d'ufficio;

ATTESO che il presente affidamento è assoggettato a tutte le norme sulla tracciabilità dei pagamenti, come previste dall'art. 3 della legge 136/2010 nonché agli obblighi di comunicazione in favore di ANAC legati alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici e di trasparenza, e che il relativo codice CIG è il seguente: B5653A1278

RITENUTO pertanto procedere con l'affidamento diretto dell'incarico di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione intervento di risanamento del muro di sostegno a Colonnata, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 all'in [REDACTED] per un importo pari a € 13.000,00 + € 520,00 (oneri previdenziali (SP) C.F. [REDACTED] 4%) + € 2.974,40 (IVA 22%);



PRESO ATTO che i dipendenti che sono intervenuti nel procedimento non versano in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e, nel caso di procedure di affidamento, dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

RICHIAMATE le Deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 108 del 27/12/2024 con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- n. 109 del 27/12/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativi allegati;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'art. 107 che assegna ai dirigenti competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa; -
- l'art. 153 che disciplina il servizio economico finanziario;
- gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;

VISTI:

- l'art. 34 dello Statuto del Comune, ispirato ai principi della Costituzione e in ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 05/11/2019;
- il Regolamento Comunale di Contabilità; -
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RILEVATO che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 267/00;



DETERMINA

- di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;
- di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza di decisione di contrarre, di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di procedere, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, ad affidare l'incarico di cui all'oggetto direttamente e per le ragioni espresse in premessa, all'ing. [REDACTED] con studio in [REDACTED] per un importo pari a € 13.000,00 + € 520,00 (oneri previdenziali 4%) + € 2.974,40 (IVA 22%) per un totale complessivo di € 16.494,40;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;
- di impegnare la spesa complessiva di € 16.494,40 sul capitolo. 01062.02.0500 "incarichi di progettazione OO.PP. finanziato con entrate correnti bil. 2025
- di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2025;
- di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, il programma dei conseguenti pagamenti derivanti dal presente impegno di spesa, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di Bilancio;



- di dare atto che i pagamenti avverranno mediante atto di liquidazione redatto ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/1990 e dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale la cui responsabilità è in capo al Dirigente, è l'ing. [redacted];
- di dare atto che che il Responsabile Unico del Progetto risulta essere l'ing. [redacted] che non risulta sussistere alcun conflitto d'interesse, anche potenziale, né in capo al Responsabile Unico del Progetto e né al sottoscritto Dirigente come da ex art. 6 bis e art. 6 della L. 241/1990 successivamente introdotto dalla L. 190/2012, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e , nel caso di procedure di affidamento, dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
- di stabilire che, a pena di nullità del contratto, l'appaltatore ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per il presente appalto, si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge;
- di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli ulteriori e specifici obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs 33/2013;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. L.gs. n. 96/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale, al seguente indirizzo: http://web.comune.carrara.ms.it/pagina562_privacy.html . Il titolare del trattamento è il Comune di Carrara.

Il Dirigente



BANDO DI GARA

(aperta – OEPV qualità/prezzo - soprasoglia)



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Comune di Carrara - Comune Capofila

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO PER LA PRIMA INFANZIA PER IL SOSTEGNO EDUCATIVO E SOCIALE ALLA FAMIGLIA DENOMINATO "CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE E SPAZIO GIOCO - VERDE MAGICO", IN LOCALITA' PADULA, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO

Con Determinazione n. 1293 del 21/03/2024 del Dirigente del Settore 3 Attività produttive/Servizi educativi e scolastici, questa Amministrazione ha deciso di affidare il SERVIZIO INTEGRATIVO PER LA PRIMA INFANZIA PER IL SOSTEGNO EDUCATIVO E SOCIALE ALLA FAMIGLIA DENOMINATO "CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE E SPAZIO GIOCO - VERDE MAGICO", IN LOCALITA' PADULA.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Il luogo di svolgimento dell'appalto è CARRARA (MS) [codice NUTS ITE11]
CUI S00079450458202400005

Il Responsabile unico del progetto è la [redacted] e mail:

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è la Dott.ssa Daniela Bicchieri, e mail: daniela.bicchieri@comune.carrara.ms.it.



2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di Gara;
- b) Allegato 1- Capitolato Speciale;
- c) Allegato 2- DUVRI
- d) Allegato 3- Prospetto Piano di Assorbimento
- e) Mod. 1- Ulteriori dichiarazioni
- f) Informativa privacy

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: - <https://web.comune.carrara.ms.it> e sulla Piattaforma Telematica di START (accessibile all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>).

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è l'affidamento, con inizio dall' 11/07/2024 e termine al 18/09/2025, del servizio integrativo per la prima infanzia denominato “Centro per bambini e famiglie e Spazio Gioco - Verde Magico” (d'ora in poi “Centro”) presso l'immobile denominato “Villino Vittoria”, in località Padula.

Il servizio è articolato in un “Centro bambini e famiglie” ed in un “Centro Giochi”; accoglie i bambini da 18 mesi a 6 anni di età integrando l'opera della famiglia in modo da favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico dei piccoli, aiutandoli a superare le difficoltà proprie dell'età e ad acquisire le abilità, le conoscenze nonché le dotazioni affettive e relazionali utili per costruire un'esperienza di vita ricca ed armonica.



Il valore dell'appalto per il periodo 11/07/2024 – 18/09/2025 è di € 298.375,50 (oltre Iva di legge, se dovuta), di cui:

€ 17.280,43 per la gestione dei servizi oggetto del presente appalto,

€ 229.981,89 per il costo della manodopera non soggetto a ribasso,

€ 1.383,93 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

€ 49.729,25 per il quinto d'obbligo di cui all'art. 120 del D.Lgs 36/2023;

In caso di proroga (rinnovo) del contratto per ulteriori 62 settimane il relativo valore massimo stimato è il seguente:

€ 17.280,43 per la gestione dei servizi oggetto del presente appalto,

€ 229.981,89 per il costo della manodopera non soggetto a ribasso,

€ 1.383,93 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

€ 49.729,25 per il quinto d'obbligo di cui all'art. 120 del D.Lgs 36/2023;

Il valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 36/2023, è pari a € 596.751,00 oltre Iva di legge se dovuta.



I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'Impresa concorrente di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Si evidenzia che la lettura sistematica della prima parte dell'articolo 41, comma 14, del D.Lgs 36/2023, n. 36, e della seconda parte della norma, induce a ritenere che il costo della manodopera, seppur quantificato e indicato separatamente negli atti di gara, rientri nell'importo complessivo a base di gara, su cui applicare il ribasso offerto dal concorrente per definire l'importo contrattuale (così, Delibera ANAC n. 528 del 15/11/2023 e Tar Palermo 19/12/2023, n.3787).

Il CCNL applicabile al personale dipendente che sarà impiegato nell'appalto, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, D.Lgs. 36/2023, è CCNL delle cooperative sociali per il settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Il costo della manodopera é stato calcolato sulla base del costo medio di cui alle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relative alle lavoratrici ed ai lavoratori delle Cooperative del Settore Socio-Sanitario Assistenziale -Educativo e di Inserimento Lavorativo.

Le prestazioni oggetto del contratto fanno parte di un'unica tipologia di attività connesse fra loro dal punto di vista tecnico e organizzativo; il presente appalto, pertanto, è costituito da un unico lotto poiché trattasi di un'attività organicamente unitaria non frazionabile in lotti autonomi e funzionali. L'eventuale frazionamento dell'appalto, oltre a determinarne la sua frammentarietà, ne renderebbe l'esecuzione oltremodo complessa e non permetterebbe la necessaria uniformità di azione rispetto alla realizzazione delle finalità previste nel comune progetto educativo.



3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

L'Ente si riserva di esercitare l'opzione di proroga contrattuale (rinnovo) del Contratto per un periodo massimo di complessive ulteriori 62 settimane, previo accertamento delle ragioni di convenienza e pubblico interesse, oltre che previa verifica delle condizioni, che dovranno essere tali da non rendere necessario l'avvio di una nuova procedura ad evidenza pubblica. A tal fine l'Ente richiederà alla ditta appaltatrice, almeno 2 (due) mesi prima della scadenza contrattuale, la disponibilità al rinnovo del Contratto.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare all'Ente la disponibilità al rinnovo entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta.

L'Ente si riserva, inoltre, la facoltà di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, previo avviso da comunicarsi per iscritto alla ditta appaltatrice. La ditta appaltatrice è impegnata ad accettare tale eventuale proroga, per almeno 6 mesi, alle condizioni del contratto, nessuna esclusa.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Ente può imporre alla ditta appaltatrice l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso la ditta appaltatrice non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.



5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE 2.0).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.



6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) **Fatturato globale maturato nel triennio precedente almeno pari € 596.751,00 IVA esclusa**

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Per ultimo triennio di fatturato globale si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari, il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando.



6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto per un importo pari almeno a € 248.646,25 IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

– attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

b) Il personale educativo ed ausiliario individuato dal soggetto concorrente deve essere in possesso, per tutta la durata del contratto, dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalla normativa nel tempo vigente in materia, nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienze idonei a garantire un elevato livello di prestazione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.



8. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.lgs 36/2023.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

La stazione appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto 3 nei termini previsti nel Progetto di assorbimento compilato dal concorrente utilizzando il modulo allegato.

Per la migliore formulazione dell'offerta e per la presentazione del necessario piano di assorbimento, si fa riferimento all'elenco non nominativo del personale attualmente impiegato dal contraente uscente, sia educativo che ausiliario, allegato al capitolato di gara (All 1).



10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € **11.935,02**. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto IBAN IT58J0538724510000047281188;

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **77,00**, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 610 del 19 dicembre 2023 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE.2. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.



13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 9 Maggio 2024** a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.



14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.



15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza a Piattaforma START per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione
- 2) DGUE
- 3) MOD- 1 – Ulteriori dichiarazioni
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento;
- 6) documentazione per i soggetti associati;
- 7) Attestazione versamento contributo ANAC
- 8) Eventuale ulteriore documentazione



16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla Stazione appaltante ESCLUSIVAMENTE per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – accessibile all'indirizzo "<http://start.toscana.it/>" (al citato indirizzo è possibile prendere visione delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana – START", nella sez. "Il progetto" – "Norme tecniche").), a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata digitalmente e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Pag. 21 a 29

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) Piano di Assorbimento (da rendere sul Modulo Allegato 3- Piano di Assorbimento);
- c) Copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali;
- d) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.



La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra i criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18, L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3, inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al punto 9, **il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento** atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, utilizzando il modulo di cui alla documentazione di gara (Allegato 3- Prospetto Piano di Assorbimento).

Il progetto di assorbimento dovrà illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto equivale a mancata accettazione della clausola sociale con la conseguente esclusione dalla gara. Il progetto di assorbimento non sarà oggetto di attribuzione di punteggio nella valutazione dell'offerta per evitare il rischio che criteri di valutazione, basati sul numero dei lavoratori che saranno riassorbiti in applicazione della clausola sociale, possano essere di ostacolo a processi di efficientamento dell'operatore entrante. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

L'operatore economico, nel MOD- 1 – Ulteriori dichiarazioni da inserire nella Busta "A"- Documentazione Amministrativa, rende una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare.

Il concorrente a tal fine allega, nella Busta "B" - Offerta Tecnica, anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.



18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/ prezzo, di cui all'art. 108 dello stesso Decreto.

Scaduti i termini di presentazione, le offerte saranno valutate da un'apposita Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti elementi ai quali è riservato un punteggio massimo complessivo di 100 punti così suddivisi:

ELEMENTI		Fattori ponderali
A	Elementi tecnici-qualitativi	70
B	Elementi economici	30
TOTALE		100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione con la relativa ripartizione dei punteggi.

a) fino ad un massimo di 33 punti relativamente al progetto pedagogico - organizzativo (massimo 10 facciate in formato A4, inclusi eventuali schemi e disegni con utilizzo di carattere leggibile, dimensione 11 e interlinea singola), sulla base dei seguenti elementi:

- Completezza del progetto (attività, modalità, realizzazione) anche con riferimento ai percorsi laboratoriali richiesti nel capitolato all'art. 5.

- Organizzazione spazi e tempi

- Innovazione

- Flessibilità

b) fino ad un massimo di 16 punti relativamente alla metodologia di lavoro, sulla base dei seguenti elementi:

- Strategie comunicative e mezzi promozionali utilizzati

- Strumenti e materiali proposti (elenco ragionato per obiettivi)

- Momenti di coordinamento e verifica del gruppo di lavoro

- Rapporto con i genitori e partecipazione delle famiglie

max punti 15

max punti 8

max punti 5

max punti 5

max punti 6

max punti 4

max punti 4

max punti 2



18.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

B) Elementi economici: max 30/100

L'offerta economica è costituita dal prezzo al netto di IVA che l'Impresa concorrente presenta in sede di gara.

Il coefficiente 30/100 si attribuirà all'offerta economica più bassa rispetto al prezzo posto a base di gara. Alle altre offerte si attribuirà il punteggio mediante il criterio della proporzione inversa applicando la seguente formula:

$Pm \times Pum$
P
$Pm = \text{Prezzo più basso.}$
$Pum = \text{Punteggio assegnato al prezzo più basso}$
$P = \text{Prezzo di ciascuna offerta.}$

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.



23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.



24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quelli indicati dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 3 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.



LETTERA COMMERCIALE

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Comune di Carrara - Comune Capofila

Inviata per pec all'indirizzo: [REDACTED]

SPETTILE

OGGETTO: LETTERA COMMERCIALE A SEGUITO DI GARA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1, LETT. C) D. LGS. 36/2023 PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE, RESILENZA E DECORO URBANO NELLA ZONA DI CARRARA EST - "LOTTO 1" - PROGETTO CARRARA A30- SCHEDA 5A/10 CUP F87H17000000001 CUI 00079450458201900027 - COD PROGETTO 2016-LLPPS-004 - CIG B5339612E6. REGISTRO N. [REDACTED]

Con determinazione del Dirigente del Settore 5 Lavori pubblici e attuazione PNRR n. 6611 del 24/12/2024 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e è stato stabilito di indire gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 63, per l'affidamento dei suddetti lavori.

Con determinazione del Dirigente del Settore 1 Affari e Servizi Generali n. 777 del 11/02/2025 sono stati affidati al VS. Spettabile [REDACTED] i lavori in oggetto indicati, a seguito di gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. c) d.lgs. 36/2023 con il criterio del prezzo più basso, con il prezzo offerto di euro 811.387,47 (ottocentoundicimilatrecentottantasette/47), corrispondente al ribasso del 3,46999%, e per l'importo complessivo di euro 850.567,41 (ottocentocinquantamilaquattrocentosessantasette/41) comprensivo degli oneri per la sicurezza di euro 39.179,94 (trentanovemilacinquecentosettantasei/94) oltre Iva. L'aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della verifica del possesso dei requisiti prescritti, come stabilito dagli art. 94, 95, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 tramite F.V.O.E. 2.0.

Si dà atto che con determinazione del Settore 5 Lavori pubblici e attuazione PNRR n. 875 del 13 è stato approvato il quadro economico post gare ed è stata impegnata la spesa sul capitolo 08012.02.020003 denominato "Intervento Di Riqualificazione Urbana Zona Carrara Est" impegno n. bilancio 2025.

La presente lettera commerciale costituisce contratto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023, per la disciplina dei rapporti fra il Comune di Carrara e Codesta [REDACTED] con sede legale in [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] in relazione all'esecuzione delle prestazioni in oggetto e secondo le condizioni di seguito riportate.

Il contratto si perfezionerà nel momento in cui la lettera di accettazione dell'Operatore economico pervenirà all'indirizzo pec: comune.carrara@postecert.it.

La lettera di accettazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Sig. [REDACTED]

[REDACTED] in qualità di Legale Rappresentante della Società [REDACTED] con sede

legale in [REDACTED]



Il Responsabile Unico di progetto (RUP) ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 36/2023 è l'Ing. [REDACTED]

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D. Lgs. 36/2023 l'Operatore Economico ha stimato in euro 108.377,64 (centottomilatrecentosettantasette/64) i costi della manodopera e ha dichiarato che gli oneri per la sicurezza aziendali sono pari ad euro 8.000,00 (ottomila/00).

La categoria prevalente prevista nell'appalto è la Categoria OG3 CL III opere stradali.

Per la stipula della presente lettera commerciale sono stati rispettati i termini previsti dall'art. 55 comma 1 del D. Lgs. 36/2023. Si dà atto, infine, che la [REDACTED] ha dichiarato di non essere tenuta al rispetto della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Articolo 1 – Oggetto del contratto

Il COMUNE DI CARRARA nella persona [REDACTED] affida alla Società [REDACTED] e per essa al costituito [REDACTED] che accetta, senza riserva alcuna, l'appalto di lavori di riqualificazione urbana per la sicurezza territoriale, recinzione e decoro urbano nella zona di Carrara est – "lotto 1".

L'intervento di riqualificazione è volto al rifacimento completo della pavimentazione dei marciapiedi pubblici che attualmente versano in cattive condizioni di manutenzione come meglio descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto che si intende parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se materialmente non allegato. Le strade interessate dalle lavorazioni sono: via Cavour (nel tratto compreso tra via del Cavatore e Piazza XXVII Aprile), via Bartolini, via Cucchiari, via Buonarroti.

L'Appalto viene concesso alle condizioni previste nella presente lettera commerciale, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel progetto esecutivo approvato con determinazione del Dirigente del Settore 5 Lavori pubblici e attuazione PNRR n. 6611 del 24/12/2024 che la Società dichiara di conoscere e di accettare integralmente, nonché nel Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 36/2023 come modificato dal D.lgs 209/2024.

Articolo 2 – Importo del contratto.

Il contratto è stipulato a misura. L'importo del contratto ammonta a complessivi euro 850.567,41 (ottocentocinquantamila-cinquecentosessantasette/41) di cui euro 39.179,94 (trentanovemilacentosettantanove/94) per oneri per la sicurezza oltre iva di legge.

Articolo 3 - (Revisione prezzi)

Ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 36/2023 come modificato dall'art. 23 del D.Lgs 209/2024, qualora nel corso di esecuzione del contratto al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3 per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, con riguardo ai contratti di lavori, si utilizzano gli indici sintetici individuati ai sensi del comma 4-quater, dell'art.60 del Codice, introdotto dal D.lgs 209/2024.



Articolo 4 – Anticipazione e Pagamenti

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 come modificato dal D.Lgs.209/2024, sull'importo dell'intero contratto, viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi dell'art. 106 c. 3 del codice, o assicurative, autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993 che svolgono esclusivamente attività di rilascio garanzie e sono sottoposti a revisione contabile.

Ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto, l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo non inferiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere

svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il conto finale dei lavori è redatto entro 45 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori. La rata di saldo ai sensi dell'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto, unitamente alle ritenute di cui sopra, nulla ostando, è pagata entro un termine non superiore a 7 giorni dall'esito positivo del certificato di regolare esecuzione. Alle eventuali cessioni di credito si applica quanto stabilito dall'art. 6 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 e nell'articolo 22 del Capitolato Speciale d'appalti



Articolo 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore si impegna a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori oggetto del presente contratto, osservando puntualmente quanto previsto dal comma 1, dell'art. 3, della Legge n.136 del 13/08/2010. Ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136 del 13/08/2010 s.m.i., con nota assunta a protocollo Generale del Comune di Carrara il giorno 19/02/2025 agli atti, l'appaltatore ha comunicato i seguenti numeri di conti correnti dedicati sui quali dovranno essere effettuati allo stesso, mediante bonifici bancari, i pagamenti da parte del Comune di Carrara:

MONTE DEI PASCHI DI SIENA Filiale di Carrara IBAN: IT75Y0103024501000063274207;

BPER Filiale di Luni IBAN: IT52N0538749800000047321734;

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Filiale di Carrara IBAN: IT17D01005245000000000001154;

BANCO POPOLARE Filiale di Massa IBAN: IT81M0503413643000000160896;

UNICREDIT BANCA Filiale di Carrara IBAN: IT38N0200824505000041199966;

le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o in saldo sono:

Nel caso in cui quanto previsto sopra non venisse rispettato, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. così come previsto dal comma 8, art. 3, della Legge n. 136 del 13/08/2010.

Articolo 6 - Consegna dei lavori

Ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto i lavori saranno consegnati dal direttore dei lavori, entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

Articolo 7 - Termine per l'esecuzione e penali

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori, ai sensi dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'appalto, sarà di 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs. 36/2023 come modificato dall'art. 45 del D.Lgs. 209/2024, e ai sensi dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto viene applicata una penale giornaliera dell' 1,00 (uno) per 1.000 (mille) dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo. La penale non può superare complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.



Articolo 8 - Garanzia definitiva.

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'appaltatore in dipendenza della esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto, la [REDACTED] ha prestato la garanzia definitiva di cui all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. sotto forma di fidejussione emessa dalla [REDACTED] n.

[REDACTED] nell'importo di euro 42.528,37 (quarantaduemilacinquecentoventotto/37), pari al 5% dell'importo contrattuale. La suddetta polizza è emessa ai sensi del D.lgs. 36/2023 ed è conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 193 del 16/09/2022. Detta garanzia, prevede nel testo le clausole previste dall'art. 106 comma 4 del D.lgs. 36/2023. Nel caso si verificassero inadempimenti contrattuali ad opera dell'impresa appaltatrice, la Stazione Appaltante incamererà in tutto od in parte la garanzia di cui al comma precedente, fermo restando che l'impresa stessa dovrà provvedere, ove non sia attivata la procedura di risoluzione del contratto, alla sua ricostituzione entro trenta giorni dalla richiesta del Responsabile del Procedimento. La garanzia resta vincolata fino ai termini fissati dall'art. 117 comma 8 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 9 – Polizza assicurativa.

La [REDACTED] ha presentato ai sensi dell'art. 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, polizza assicurativa n. 2025256214674 emessa dalla Compagnia di assicurazioni Italiana Assicurazioni Agenzia Viareggio n. 539 in data 21/02/2025 con validità fino al giorno 21/02/2026 per un importo garantito di euro 850.567,41 (ottocentocinquantomilacinquecentosessantasette/41) alla Partita 1 e euro 30.000,00 (trentamila/00) alla Partita 2, a garanzia dei danni eventualmente derivati dall'esecuzione, ed euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per quanto attiene la responsabilità civile verso terzi.

Articolo 10 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'appaltatore è obbligato:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;

- a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni previste nelle disposizioni normative in vigore ed a quanto previsto al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;

- ad osservare tutte le prescrizioni del vigente C.C.N.L. di categoria, conforme all'art. 11, comma 1 del D.lgs. 36/2023, indicato in gara (C.C.N.L. Edilizia) e, conseguentemente, ad inquadrare e retribuire i propri dipendenti e eventuali subappaltatori secondo quanto previsto da tale contratto collettivo nonché dalla relativa normativa, provvedendo altresì al regolare ed effettivo adempimento in ordine agli obblighi assicurativi e previdenziali di legge;

Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 s.m.i., è stato acquisito per la società [REDACTED] documento Unico di Regolarità Contributiva DURC On Line Numero protocollo INP-

S. [REDACTED] valido fino al 05/06/2025 dal quale risulta la regolarità contributiva INPS, INAIL, CNCE, conservati agli atti.



Articolo 11 - Subappalto.

In materia di subappalto e subcontratti per la realizzazione dei lavori si applicherà l'art. 119 del D.lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024.

L'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara che intende subappaltare nella misura del 49,99% le seguenti lavorazioni: noli a caldo mezzi meccanici, opere in C.L.S., posa tubazioni, posa cordoni stradali, posa pavimentazioni in pietra e marmo, posa percorsi tattili, segnaletica e ha dichiarato inoltre che, ai sensi dell'art. 119, comma 1, quarto periodo, i contratti di subappalto saranno stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

Articolo 12 - Clausola risolutiva espressa e Risoluzione contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., senza che occorra a tal fine alcun atto di costituzione in mora, nei seguenti casi:

- fallimento, liquidazione, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n.267;

- inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, di contributi previdenziali e assistenziali e di sicurezza;

- accertamento da parte degli organi preposti del mancato possesso o di violazione di qualunque autorizzazione o permesso previsto dalle attuali norme di legge in merito all'attività svolta;

- mancato utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena

tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto oggetto del presente contratto.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il Contratto qualora si verifichi uno dei casi previsti dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e nell'art. 2.9 del Capitolato Speciale d'Appalto.

E' altresì motivo di risoluzione del presente contratto la Violazione degli obblighi derivanti dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), dal Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 16/04/2013 n. 62 come modificato dal DPR 13 giugno 2023, n. 81 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165». (23G00092) (GU Serie Generale n.150 del 29-06-2023).

s.m.i.. L'appaltatore è tenuto, inoltre, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento del Comune di Carrara", adottato dall'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. del 16/01/2014 e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) del Comune di Carrara 2024/2026 contenuto nella sezione anticorruzione del PIAO 2024 2026 del Comune approvato con Delibera di Giunta del n. 147 del 30/04/2024. Il recesso dal presente contratto è regolato dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023 s.m.i. a cui si rimanda.



Articolo 13 - Piani di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 119 comma 15 del D.lgs 36/2023, l'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere al fine di redigere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori. L'Appaltatore e i subappaltatori sono obbligati al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi compresa quella in materia di sicurezza dei cantieri, e delle prescrizioni contenute nei piani per la sicurezza di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Fa parte integrante e sostanziale della presente lettera commerciale anche se non materialmente allegato alla stessa il POS (Piano Operativo di Sicurezza) previsto dal Titolo IV Allegato XV del D.lgs 81/2008 s.m.i. presentato dall'Appaltatore prima della stipulazione della presente lettera.

Articolo 14 – Adempimenti in materia antimafia.

Ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.lgs 159/2011, "codice antimafia", come modificato ed integrato al D.lgs 218 del 15/11/2012 s.m.i. e dell'art. 29 D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito nella legge 11/08/2014 n. 144, [REDACTED], risulta iscritta nelle "White List" della Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Massa Carrara.

Articolo 15 - Specifiche modalità e termini Certificato di collaudo/regolare esecuzione.

Per quanto riguarda le modalità e le tempistiche del collaudo o regolare esecuzione si rimanda all'articolo 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 16 - Controversie.

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, per effetto del presente contratto che non fosse risolta mediante accordo bonario, è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Massa Carrara.



Articolo 17 - Documenti

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati del progetto esecutivo approvati con determinazione del Dirigente del Settore 5 Lavori pubblici e attuazione PNRR n. 6611 del 24/12/2024, le polizze di garanzia; il piano operativo di sicurezza (POS).

Le parti di comune accordo stabiliscono che la presente lettera commerciale sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A. ai sensi dell'art. 1 lett. b) della parte seconda della tariffa allegata al DPR 131/1986. L'Appaltatore ha pagato l'imposta di bollo per il presente contratto prevista dall'articolo 18 comma 10 del d.lgs 36/2023 con le modalità previste nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 37 E del 28/06/2023.

Articolo 18 Comunicazioni fra le parti

Per le comunicazioni le Parti concordano e acconsentono che le comunicazioni ordinarie avvengono mediante l'uso dei mezzi telematici e allo scopo indicano i seguenti indirizzi di posta elettronica per l'Amministrazione Comunale: Responsabile del Procedimento [REDACTED]

Ogni comunicazione s'intende notificata alla Parte con l'arrivo presso l'indirizzo o domicilio dichiarato.

Articolo 19 Tutela della Privacy.

Il Comune di Carrara dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente contratto, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento potrete esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il titolare del trattamento è il Comune di Carrara. Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, il contraente potrà visitare il sito del Comune di Carrara alla Sezione privacy: <http://www.comune.carrara.ms.it/it/privacy>.

IL DIRIGENTE



ADDENDUM CORRETTIVO 2025

MODIFICA L'ART. 50 DEL CODICE "PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO"

dopo il comma 2 dell'art. 50 del Codice, è inserito il seguente:

«comma 2-bis. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito l'avvio di una consultazione ai sensi del comma 1, lettere c), d) ed e).».

Viene sancito l'obbligo di pubblicazione sul proprio sito istituzionale (e solo su quello) di una comunicazione di avvio delle consultazioni con riferimento alle procedure negoziate di lavori, forniture e servizi (compresi i servizi di ingegneria e architettura) .

Si introduce una fase procedurale autonoma e distinta dagli Avvisi

Finalità: garantire maggiore trasparenza nella fase esplorativa e correttezza nelle procedure sottosoglia

introduce un passaggio ulteriore e propedeutico nelle procedure negoziate, può risultare ridondante in caso di Avvisi preceduti da indagini di mercato; non precisa né i contenuti né la tempistica di questo atto di avvio della consultazione



GARANZIE

All'art. 53 del Codice, relativo alle garanzie a corredo dell'offerta e alle garanzie definitive che si possono richiedere nel sottosoglia, dopo il comma 4 è inserito il seguente:

«comma 4-bis. Alla garanzia provvisoria e definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2.».

In caso di procedure negoziate la garanzia provvisoria, quando richiesta, non può superare l'1% dell'importo a base di affidamento

In caso di procedure sottosoglia (compresi gli affidamenti diretti) la garanzia definitiva, quando richiesta, è pari al 5% dell'importo contrattuale

➤ Sia alla garanzia provvisoria che alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 del Codice (possesso certificazioni di qualità, riduzione per PMI, ecc.)

➤ Alle garanzie definitive non si applicano gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del Codice (ribasso superiore al 10% o al 20%)



SUBAPPALTO

Il Correttivo modifica il comma 2 dell'art. 119 del Codice prevedendo che:

«comma 2. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni

subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'Allegato I.1» (che a sua volta fa riferimento alla Raccomandazione n. 2003/361/Ce della

Commissione

Europea del 6 maggio 2003)

E' fatta salva per gli operatori economici la possibilità di indicare nella propria offerta una percentuale diversa per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento

Secondo la norma Europea:

La Piccola impresa è costituita da imprese che:

- hanno meno di 50 occupati;
- hanno un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

La Media impresa è costituita da imprese che:

- hanno meno di 250 occupati;
- hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.



Viene aggiunto un comma 2-bis che sancisce l'obbligo di inserire nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla Stazione Appaltante le clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dall'Allegato II.2- bis

- Si prevede l'obbligo per il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, di applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente (comma 12)



AGGIUDICAZIONE CONDIZIONATA

Dopo il comma 3 dell'art. 99 del Codice, è inserito il comma 3-bis che disciplina l'ipotesi di malfunzionamento, anche parziale, del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi.

- Il Codice del 2023 non prevede più la possibilità di addvenire all'aggiudicazione dell'appalto anche in pendenza delle verifiche dei requisiti;
- Sia ANAC che il MIT in propri pareri hanno confermato che è possibile procedere all'aggiudicazione solo ed esclusivamente dopo aver verificato, tramite acquisizione della relativa documentazione, il possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario;
- In caso di ritardo nella acquisizione della documentazione tramite FVOE la conseguenza, più volte segnalata dalle Stazioni Appaltanti, è quella di non riuscire ad aggiudicare l'appalto nei tempi previsti dal Codice;
- ANAC aveva segnalato quindi la necessità di prevedere una norma che ovviasse a tale problematica;
- Il comma 3-bis aggiunto all'art. 99 va in questa direzione ma non sembra rispondere a tale esigenza
- Il termine "Malfunzionamento" sembra riferirsi a problemi tecnici che riguardano il funzionamento degli apparati informatici e non i casi di ritardi od omissioni nella produzione della documentazione necessaria per la verifica dei requisiti

In caso di malfunzionamento il comma 3.bis prevede che:

- decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, la Stazione Appaltante e' autorizzata a disporre comunque l'aggiudicazione;
- l'aggiudicazione e' immediatamente efficace;
- la Stazione Appaltante deve preventivamente acquisire un'autocertificazione dell'aggiudicatario che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa malfunzionamento non è stato possibile verificare ;
- la Stazione Appaltante deve comunque completare il controllo, anche se tardivamente;
- se, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la Stazione Appaltante, recede dal contratto (ferma l'applicabilità' delle disposizioni in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto);
- è fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità' conseguite;
- in capo all'aggiudicatario vi è la responsabilità' per false dichiarazioni;
- la Stazione Appaltante deve procedere alle segnalazioni alle competenti autorità.



PREMI – ANTICIPAZIONI - PENALI

L'art. 44 del Correttivo modifica il comma 1 dell'art. 125 del Codice

- l'importo dell'anticipazione del prezzo è pari al 20 per cento;
- nei documenti di gara può essere previsto un incremento dell'anticipazione del prezzo fino al 30 per cento;
- e' corrisposta all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, corrispondente alla consegna dei lavori

L'art. 44 del Correttivo modifica il comma 1 dell'art. 126 del Codice

- Le penali dovute per il ritardo adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale (non più lo 0,3 per mille e l'1 per mille)

E' prevista la facoltà di prevedere premialità anche in caso di appalti di servizi e forniture, ove compatibile con l'oggetto dell'appalto (comma 2-bis)



QUIZ

Ai sensi del d.lgs. 36/2023 gli appalti possono essere suddivisi in lotti?

- A No, l'appalto non può essere mai suddiviso
- B Sì, ma solo con autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture
- C Sì, per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese
- D Solo in caso di partecipazione di una unica impresa

Secondo l'art. 88 co. 3 del D. Lgs. 36/23 e ss.mm.ii., (Disponibilità digitale dei documenti di gara), quando vengono comunicate le ulteriori informazioni richieste sui documenti di gara?

- A Al momento della presentazione dell'offerta
- B Non vengono mai comunicate ulteriori informazioni
- C Almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte



RISPOSTE

Ai sensi del d.lgs. 36/2023 gli appalti possono essere suddivisi in lotti?

A No, l'appalto non può essere mai suddiviso

B Sì, ma solo con autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture

✓ C Sì, per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese

D Solo in caso di partecipazione di una unica impresa

Secondo l'art. 88 co. 3 del D. Lgs. 36/23 e ss.mm.ii., (Disponibilità digitale dei documenti di gara), quando vengono comunicate le ulteriori informazioni richieste sui documenti di gara?

A Al momento della presentazione dell'offerta

B Non vengono mai comunicate ulteriori informazioni

✓ C Almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte



QUIZ

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi deve essere aggiornato?

- A Si, ogni due anni (art. 37 d.lgs. n. 36/2023)
- B Si, annualmente (art. 37 d.lgs. n. 36/2023)
- C Si, ogni sei mesi (art. 37 d.lgs. n. 36/2023)

In base all'art. 11 del d.lgs. 36/2023 al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni si applica:

- A il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro
- B solo il contratto collettivo nazionale scelto dall'amministrazione concedente
- C il contratto collettivo nazionale individuato dall'Unione europea come più confacente al caso



RISPOSTE

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi deve essere aggiornato?

A Si, ogni due anni (art. 37 d.lgs. n. 36/2023)

✓ B Si, annualmente (art. 37 d.lgs. n. 36/2023)

C Si, ogni sei mesi (art. 37 d.lgs. n. 36/2023)

In base all'art. 11 del d.lgs. 36/2023 al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni si applica:

✓ A il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro

B solo il contratto collettivo nazionale scelto dall'amministrazione concedente

C il contratto collettivo nazionale individuato dall'Unione europea come più confacente al caso



QUIZ

L'Allegato I.1, art. 3, D.Lgs. n. 36/2023 distingue tra procedure aperte, procedure ristrette, procedure negoziate, dialogo competitivo. Quale tra le citate è una procedura in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta?

A

Procedure negoziate

B

Dialogo competitivo

C

Procedure aperte

[art. 71 co. 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.] Nelle procedure aperte finalizzate all'affidamento di un contratto pubblico, normalmente il termine minimo per la ricezione delle offerte è di:

A

quindici giorni

B

trenta giorni

C

sessanta giorni

RISPOSTE

L'Allegato I.1, art. 3, D.Lgs. n. 36/2023 distingue tra procedure aperte, procedure ristrette, procedure negoziate, dialogo competitivo. Quale tra le citate è una procedura in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta?

A Procedure negoziate

B Dialogo competitivo

✓ C Procedure aperte

[art. 71 co. 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.] Nelle procedure aperte finalizzate all'affidamento di un contratto pubblico, normalmente il termine minimo per la ricezione delle offerte è di:

A quindici giorni

✓ B trenta giorni

C sessanta giorni

QUIZ

In base al Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), durante una procedura negoziata senza bando le stazioni appaltanti procedono di regola all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base:

- A di indagini di mercato circa il prezzo più corretto dell'opera
- B del criterio temporale di presentazione delle offerte
- C del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso, a eccezione di alcune ipotesi previste dal Codice stesso
- D dell'appartenenza dei contraenti a elenchi di operatori economici certificati

A norma dell'art. 106 comma 5 Dlgs del 36/2023, la garanzia fideiussoria provvisoria deve avere una efficacia per almeno:

- A centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta
- B trenta giorni dalla data di presentazione dell'offerta
- C novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta



RISPOSTE

In base al Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), durante una procedura negoziata senza bando le stazioni appaltanti procedono di regola all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base:

- A di indagini di mercato circa il prezzo più corretto dell'opera
- B del criterio temporale di presentazione delle offerte
- ✓ C del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso, a eccezione di alcune ipotesi previste dal Codice stesso
- D dell'appartenenza dei contraenti a elenchi di operatori economici certificati

A norma dell'art. 106 comma 5 Dlgs del 36/2023, la garanzia fidejussoria provvisoria deve avere una efficacia per almeno:

- ✓ A centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta
- B trenta giorni dalla data di presentazione dell'offerta
- C novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta



QUIZ

Secondo l'art. 55 del d.lgs. 36/2023, entro quale termine dall'aggiudicazione dei lavori avviene la stipulazione del contratto?

A

Di regola entro 180 giorni

B

Entro sei mesi

C

Di regola entro trenta giorni

A norma dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto è stipulato in forma scritta a pena di:

A

Annullabilità

B

Nullità

C

Inesistenza



RISPOSTE

Secondo l'art. 55 del d.lgs. 36/2023, entro quale termine dall'aggiudicazione dei lavori avviene la stipulazione del contratto?

A

Di regola entro 180 giorni

B

Entro sei mesi

✓ C

Di regola entro trenta giorni

A norma dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto è stipulato in forma scritta a pena di:

A

Annullabilità

✓ B

Nullità

C

Inesistenza

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

a cura dell'U.O. 1.1 Gare e Contratti /CUC – Comune di Carrara (MS)

- DOTT. GIACOMO GENOVESI FUNZIONARIO E.Q.

CONTATTI: cuc.carrara@comune.carrara.ms.it

